

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA****Roma - Martedì, 10 febbraio 1981****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101**  
**AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO****ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo . . . . . **L. 60.000**  
 Semestrale . . . . . **L. 33.000**  
 Un fascicolo . . . . . **L. 350**

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo . . . . . **L. 22.000**  
 Semestrale . . . . . **L. 12.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato **L. 25.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi **L. 20.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali **L. 8.000**

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati **L. 350** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

**ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI**

Annuo . . . . . **L. 52.000**  
 Semestrale . . . . . **L. 29.000**

Un fascicolo **L. 300** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

**SOMMARIO****LEGGI E DECRETI**

**LEGGE 9 febbraio 1981, n. 16.**

**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi . . . . . Pag. 1011**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1980.**

**Trasformazione della sezione di manifattura tabacchi di Adria in manifattura tabacchi . . . . . Pag. 1011**

**DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1980.**

**Definizione dei rapporti patrimoniali fra il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta e i comuni della provincia autonoma di Trento ricadenti nel comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta, che cessano di appartenere al detto consorzio per effetto dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279 . . . . . Pag. 1011**

**DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.**

**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Piemonte . . . . . Pag. 1013**

**DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.**

**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Liguria . . . . . Pag. 1013**

**DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.**

**Modificazione al decreto ministeriale 27 ottobre 1980, concernente il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Sicilia . . . . . Pag. 1013**

**DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.**

**Trasferimento di crediti della società per azioni Fertilizzanti naturali Italia - S.A.F.N.I., in liquidazione, alla società per azioni Linee aeree transcontinentali italiane - L.A.T.I., in liquidazione . . . . . Pag. 1014**

**DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.**

**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Toscana . . . . . Pag. 1014**

**DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1981.**

**Limitazione delle funzioni consolari del titolare dell'ufficio consolare di 2° categoria in Chisimaio (Somalia). Pag. 1014**

**COMUNITA' EUROPEE**

**Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee . . . . . Pag. 1015**

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Provvedimento n. 5/1981. Prezzi delle specialità medicinali: ricerca a livello azienda . Pag. 1016**

**Regione Friuli-Venezia Giulia: Scioglimento d'ufficio di sette società cooperative . . . . . Pag. 1022**

## CONCORSI ED ESAMI

**Camera dei deputati:** Diario delle prove scritte tecniche del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sedici posti di consigliere parlamentare della professionalità generale. Pag. 1023

**Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:** Concorso pubblico, per esami, a duecento posti di consigliere amministrativo, categoria VII, raggruppamento A. Pag. 1023

**Ministero delle finanze:** Aumento, da settantasei a cento settantasette, del numero dei posti del concorso a ufficiale nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane. Pag. 1029

**Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:** Diario della prova scritta del concorso, per esami, a undici posti di assistente nel ruolo della carriera esecutiva del Corpo delle miniere. Pag. 1029

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:** Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti. Pag. 1029

**Avvocatura generale dello Stato:** Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva. Pag. 1029

**Ufficio veterinario provinciale di Parma:** Revoca del concorso a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria vacanti nel comune di Parma. Pag. 1032

## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 39 DEL 10 FEBBRAIO 1981:

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1980.

Approvazione del nomenclatore tariffario delle protesti dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa.

(472)

SUPPLEMENTI  
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 39 DEL 10 FEBBRAIO 1981:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 4: **Ferrovie Alta Valtellina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1980. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni «12 % - 1977-1984 - II serie» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni «10 % - 1976-1983 - I serie» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni «12 % - 1977-1984 - III serie» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni «10 % - 1976-1983 - II serie» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e**

**lungo termine, in Roma:** Obbligazioni «12 % - 1977-1984 - I serie» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni «9 % - 1974-1982» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni «8 % - 1974-1984» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Sival carni, società per azioni, in Castegnero (Vicenza):** Obbligazioni sorteggiate il 15 dicembre 1980. — **Campoflex, società per azioni, in Molino di Altissimo (Vicenza):** Obbligazioni sorteggiate il 4 dicembre 1980. — **Magilificio Nigi, società per azioni, in Mogliano Veneto (Treviso):** Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1980. — **I.S.V.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli:** Obbligazioni «7 % - 1971-1986 - 18ª emissione» sorteggiate il 16 gennaio 1981. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni «IRI 12 % - 1977-1988» sorteggiate il 20 gennaio 1981. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni «8 % - 1974-1984» sorteggiate il 27 gennaio 1981. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni «10 % - 1977-1982» sorteggiate il 27 gennaio 1981. — **S.E.I.T. - Società esercizio industrie tessili - Cottonificio di Galliate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1980 (deliberazione 8 novembre 1967). — **S.E.I.T. - Società esercizio industrie tessili - Cottonificio di Galliate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1980 (deliberazione 30 aprile 1962). — **La Triveneta, agenzia di aut. e spedizioni, in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1980. — **Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente morale, in Torino:** Obbligazioni fondiarie e OO.PP. sorteggiate il 30 gennaio 1981. — **Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente morale, in Torino:** Cartelle fondiarie e obbligazioni sorteggiate il 2 febbraio 1981. — **Comune di Milano:** Obbligazioni «Città di Milano 10 % - 1975-1985» sorteggiate il 20 gennaio 1981. — **Comune di Milano:** Obbligazioni «Comune di Milano 4 % - 1946» sorteggiate il 22 gennaio 1981. — **IRFIS - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo:** Obbligazioni «7 % - 1971-1986» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **IRFIS - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo:** Obbligazioni «6 % - 1966-1981» sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:** Cartelle edilizie 9 % sorteggiate il 2 febbraio 1981. — **Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni «Ince 10 % ventennali» sorteggiate il 27 gennaio 1981. — **Eridania, zuccherifici nazionali, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni «ex Saccarifera lombarda S.p.A. 5,50 % - 1960-1982» sorteggiate il 26 gennaio 1981. — **Durst, fabbrica macchine ed apparecchi fototecnici, società per azioni, in Bolzano:** Estrazione di obbligazioni. — **Banco di Sardegna, sezione autonoma di credito fondiario:** Estrazione di titoli. — **Interbanca, banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano:** Errata-corrige. — **SNIA Viscosa - Società nazionale industria applicazioni Viscosa, società per azioni, in Milano:** Errata-corrige.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 5: **Credito navale, sezione autonoma dell'Istituto mobiliare italiano, in Roma:** Obbligazioni «SACN» sorteggiate il 14 gennaio 1981. — **Istituto mobiliare italiano, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni «IMI» sorteggiate il 15 gennaio 1981.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 6: **Cassa di risparmio delle provincie lombarde, sezione credito fondiario, in Milano:** Titoli sorteggiati il 2 febbraio 1981 e rimborsabili dal 1º aprile 1981.

# LEGGI E DECRETI

**LEGGE 9 febbraio 1981, n. 16.**

**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

PROMULGA

la seguente legge:

**Art. 1.**

E' convertito in legge il decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi, con le seguenti modificazioni: gli articoli 1, 3 e 4 sono soppressi.

**Art. 2.**

Sono validi gli atti ed i provvedimenti adottati, anche ai fini degli atti e provvedimenti ad essi conseguenti, ed hanno efficacia i rapporti giuridici sorti sulla base degli articoli 1, 3 e 4 del decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, fra la data della sua entrata in vigore e la data di entrata in vigore del decreto-legge 13 gennaio 1981, n. 8.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1981

**PERTINI**

FORLANI — REVIGLIO —  
LA MALFA — ANDREATTA

Visto, il Guardasigilli: SARTI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
16 dicembre 1980.

**Trasformazione della sezione di manifattura tabacchi di Adria in manifattura tabacchi.**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

Visto l'art. 4 delle disposizioni sull'ordinamento centrale e periferico dell'amministrazione dei monopoli di Stato, approvate con decreto ministeriale 5 luglio 1928, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1928, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 54;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1978, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1978, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 81, con il quale il reparto di lavorazione di Adria è stato costituito in sezione di Adria della manifattura tabacchi di Bologna;

Ritenuta la necessità, nell'interesse del servizio, di trasformare lo stabilimento di Adria in manifattura tabacchi;

Sentito il consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle finanze;

Decreta:

*Articolo unico*

A decorrere dal 1° gennaio 1981, la sezione di manifattura tabacchi di Adria è trasformata in manifattura tabacchi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1980

**PERTINI**

**REVIGLIO**

*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1981  
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 11*

(782)

**DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1980.**

**Definizione dei rapporti patrimoniali fra il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta e i comuni della provincia autonoma di Trento ricadenti nel comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta, che cessano di appartenere al detto consorzio per effetto dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279.**

**IL MINISTRO**

**DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

Visto il decreto interministeriale 14 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1953, registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 344, con il quale i bacini montani del torrente Astico, torrente Valletta Longhella e fiume Brenta, delimitati ai sensi del titolo II del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sono stati riclassificati, tra gli altri, in comprensorio di bonifica montana « dell'Astico, del Valletta Longhella e del Brenta », a termini dell'art. 15 della legge 25 luglio 1952, n. 991;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1957, registro n. 4 Agricoltura, foglio n. 59, con il quale è stato costituito il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta fra i proprietari dei terreni ricadenti nell'omonimo comprensorio interessante le province di Vicenza e di Trento;

Considerato che, ai sensi del primo comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, si deve procedere allo scorporo del rateo di comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta ricadente nella provincia di Trento;

Vista la nota in data 14 luglio 1978, con la quale il presidente della provincia autonoma di Trento comunica gli importi a carico dei comuni di Luserna, Folgaria, Levico e Lavarone in conseguenza di opere realizzate dal consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta, calcolati sulla base delle quote derivanti dal collaudo delle opere stesse ed invita

i comuni suddetti a continuare il versamento delle quote di mutuo residue, così come, del resto, hanno sin qui effettuato attraverso i ruoli di contribuenza;

Vista la ministeriale n. 37081 in data 21 novembre 1978, con la quale sono stati inutilmente invitati i detti comuni a deliberare l'impegno di proseguire i versamenti al consorzio di bonifica montana Astico, Valletta Longhella e Brenta delle restanti rate di mutuo per opere pubbliche eseguite dal consorzio medesimo a seguito di concessioni di questo Ministero;

Vista la nota n. 1133 in data 21 maggio 1980, con la quale il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta conferma le rate di mutuo a carico dei comuni secondo quanto ripartito nel prospetto allegato alla citata nota del 14 luglio 1978 del presidente della provincia autonoma di Trento, integrandone le risultanze con le quote relative all'elettrodotto « Lavarone-Vezzana », secondo il rilievo effettuato al riguardo dalla stessa provincia autonoma e chiede la sollecita definizione della pratica;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere allo scorporo dal consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta della quota di consorzio ricadente nella provincia autonoma di Trento;

Ravvisata altresì la necessità di confermare le risultanze del prospetto allegato alla nota n. 1133 del 21 maggio 1980 del precitato consorzio che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerato che i citati comuni sono tenuti a continuare a versare, sino all'estinzione del loro debito, le quote annuali, comprensive di capitali ed interessi, poste a loro carico, nelle misure fissate dal suddetto prospetto;

Decreta:

#### Art. 1.

Sulla base delle considerazioni di cui alle premesse e relative alla definizione dei rapporti pendenti fra il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Lon-

ghella e Brenta ed i comuni di Luserna, Folgaria, Levico e Lavarone, ricadenti nella provincia autonoma di Trento, la parte del comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta ricadente nel territorio della stessa provincia autonoma, cessa di appartenere, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, al citato consorzio costituito con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 febbraio 1957.

#### Art. 2.

I comuni di Luserna, Folgaria, Levico e Lavarone, beneficiari delle opere di bonifica montana realizzate nel territorio della provincia autonoma di Trento a cura del consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta in adempimento di concessioni di questo Ministero, sono tenuti a versare le rate di mutuo, comprensive di capitali ed interessi, nella misura annuale che risulta dal prospetto allegato al presente decreto e sino all'estinzione dei debiti.

#### Art. 3.

Il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta è autorizzato a continuare la riscossione delle rate di mutuo come sopra determinate, secondo la procedura stabilita dall'art. 21 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 luglio 1980

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1980  
Registro n. 17 Agricoltura, foglio n. 71

#### RIPARTIZIONE DEGLI ONERI A CARICO DEI COMUNI DI LUSERNA, FOLGARIA, LEVICO E LAVARONE CONSEGUENTI ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA MONTANA ESEGUITE DAL CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DELL'ASTICO, VALLETTA LONGHELLA E BRENTA IN ADEMPIMENTO DI CONCESSIONI MINISTERIALI.

Comune	DENOMINAZIONE OPERE	%	Parziale	Contributo lavori a carico	Tasso cap. + ints.	Inizio ammortamento trentennale	Quota annuale a carico
Luserna	Strada « Luserna-Vezzana » 1° lotto . . . . .	—	—	2.233.440	6.73%	1970	150.310
Folgaria	Strada « S. Sebastiano-Tezzelli » . . . . .	—	—	2.059.799	6.73%	1970	147.275
Levico	Strada « Luserna-Vezzana » 2° lotto . . . . .	10	231.905	—	7.15%	1972	16.581
Luserna		40	927.620	—	7.15%	1972	66.325
Lavarone		50	1.159.527	2.319.052	7.15%	1972	82.906
Folgaria	Strada « Cueli-S. Sebastiano » 1° lotto . . . . .	—	—	1.480.095	7.15%	1972	105.827
Folgaria	Strada « Cueli-S. Sebastiano » 2° lotto . . . . .	—	—	1.049.228	7.15%	1972	75.020
Folgaria	Strada « Cueli-S. Sebastiano » 3° lotto . . . . .	—	—	2.113.487	7.15%	1972	151.114
Folgaria	Acquedotto « Buse-Cueli-S. Sebastiano » . . . . .	—	—	4.904.941	7.15%	1972	350.703
Lavarone	Elettrodotto « Lavarone-Vezzana » . . . . .	30	1.124.413	—	7.15%	1972	80.395
Levico	Elettrodotto « Lavarone-Vezzana » . . . . .	50	1.874.022	—	7.15%	1972	133.992
Luserna	Elettrodotto « Lavarone-Vezzana » . . . . .	20	749.609	3.748.044	7.15%	1972	53.597

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste  
MARCORA



DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Piemonte.**

IL MINISTRO  
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Considerato che, a termini dell'art. 70 precitato, compete agli organi dello Stato la dichiarazione della esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, costituente presupposto per la delimitazione da parte della regione delle zone agricole danneggiate e la individuazione da parte della stessa regione delle specifiche provvidenze, di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 364, da applicarsi nelle predette zone;

Viste le proposte della regione Piemonte che segnala il carattere eccezionale dell'alluvione del 16, 17 ottobre 1980 in provincia di Alessandria;

Decreta:

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi appresso indicati:

*Alessandria* - alluvione del 16, 17 ottobre 1980 nel territorio dei comuni di Alessandria, Casale Monferrato, Capriata D'Orba, Francavilla, Sezzadio, S. Cristoforo, Gavi Ligure, Frugarolo, Castellazzo Bormida, Roccamarengo, Montaldo Bormida, Rivalta Bormida, Parodi Ligure, Belforte, Ovada, Predosa, Alzano Scrivia, Isola S. Antonio, Castelnuovo Scrivia, Molino dei Torti, Cerreto Grue, Pozzolo Formigaro, Arquata Scrivia, Bosio, Carrosio, Casinelle, Grondona, Molare, Fracconalto, Mongiardino Ligure, Montegioco, Mornese, Stazzano, Tagliolo Monferrato, Vignole Borbera, Voltaggio, Lerma, Roccaforte Ligure.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

(724)

*Il Ministro: BARTOLOMEI*

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Liguria.**

IL MINISTRO  
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Considerato che, a termini dell'art. 70 precitato, compete agli organi dello Stato la dichiarazione della esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, costituente presupposto per la delimitazione da parte della regione delle zone agricole danneggiate e la individuazione da parte della stessa regione delle specifiche provvidenze, di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 364, da applicarsi nelle predette zone;

Viste le proposte della regione Liguria che segnala il carattere eccezionale dei nubifragi e grandinate del 22 settembre, 18 ottobre 1980 nella provincia di Imperia; delle grandinate del 7, 8 ottobre 1980 nella provincia di La Spezia;

Decreta:

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi appresso indicati:

*Imperia* - nubifragio e grandinata del 22 settembre 1980 nel territorio dei comuni di Lucinasco, Borgomaro, Anrigo, Caravonica, Cesio, Chiusanico; temporale con grandine del 18 ottobre 1980 nel territorio del comune di Pornassio.

*La Spezia* - grandinata del 7, 8 ottobre 1980 nel territorio del comune di Varese Ligure.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

(721)

*Il Ministro: BARTOLOMEI*

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

**Modificazione al decreto ministeriale 27 ottobre 1980, concernente il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Sicilia.**

IL MINISTRO  
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750 di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonché alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 309 dell'11 novembre 1980, con il quale è stato riconosciuto tra l'altro, il carattere di eccezionalità della tempesta di vento del 1° gennaio 1980 verificatasi nella provincia di Messina ed è stato delimitato l'intero territorio provinciale, ai fini dell'applicazione degli articoli 5 e 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364;

Considerato che per la tempesta di vento del 1° gennaio 1980 che ha colpito il territorio della provincia di Messina è necessario applicare anche le provvidenze previste dall'art. 4 della citata legge n. 364, così come richiesto dalla regione siciliana;

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale 27 ottobre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 309 dell'11 novembre 1980, all'articolo 2, l'indicazione:

« *Messina*: tempesta di vento del 1° gennaio 1980 (art. 5) » deve essere integrata nel modo seguente:  
« *Messina*: tempesta di vento del 1° gennaio 1980 (articoli 4 e 5) ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

(726)

*Il Ministro: BARTOLOMEI*

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

**Trasferimento di crediti della società per azioni Fertilizzanti naturali Italia - S.A.F.N.I., in liquidazione, alla società per azioni Linee aeree transcontinentali italiane - L.A.T.I., in liquidazione.**

#### IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo unico della legge 18 marzo 1958, n. 356, recante disposizioni sul trasferimento di debiti e di crediti tra gli enti o società con capitale interamente statale, assoggettati alla disciplina della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visti i propri decreti 17 novembre 1959 e 4 luglio 1967 emanati di concerto con il Ministro delle partecipazioni statali per effetto dei quali la società per azioni Fertilizzanti naturali Italia - S.A.F.N.I., in liquidazione, e la società per azioni Linee aeree transcontinentali italiane - L.A.T.I., in liquidazione, ambedue con capitale interamente statale, rientrano tra le società per cui sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Considerato che ai fini di una sollecita chiusura delle operazioni liquidatorie della S.A.F.N.I. è necessario trasferire il seguente credito in contestazione e di lunga e difficile esazione:

Rovere Luigi - lodo arbitrale 10 dicembre 1963 per coproduzione film « Il prezzo della gloria » e contratti coproduzione films « Guardia, guardia scelta » e « Sinfonia d'amore » L. 154.008.247;

Decreta:

Il sopraelencato credito in contestazione e di lunga e difficile esazione della società per azioni Fertilizzanti naturali Italia - S.A.F.N.I., in liquidazione, ammontante a L. 154.008.247 (centocinquantaquattromilioniotomiladuecentoquarantasette) è trasferito alla società per azioni Linee aeree transcontinentali italiane - L.A.T.I., in liquidazione.

Roma, addì 28 gennaio 1981

*Il Ministro: ANDREATTA*

(774)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Toscana.**

#### IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Considerato che, a termini dell'art. 70 precitato, compete agli organi dello Stato la dichiarazione della esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, costituente presupposto per la delimitazione da parte della regione delle zone agricole danneggiate e la individuazione da parte della stessa regione delle specifiche provvidenze, di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 364, da applicarsi nelle predette zone;

Viste le proposte della regione Toscana che segnala il carattere eccezionale del nubifragio e grandinate del 1° giugno 1980 in provincia di Grosseto; della grandinata del 27 giugno 1980 in provincia di Pistoia;

Decreta:

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi appresso indicati:

*Grosseto - nubifragio e grandinate del 1° giugno 1980 nel territorio dei comuni di Arcidosso, Seggiano, Casteldelpiano, Cinigiano e S. Fiora.*

*Pistoia - grandinata del 27 giugno 1980 nel territorio dei comuni di Larciano, Lamporecchio, Monsummano, Serravalle Pistoiese, Pistoia, Quarrata e Pescia.*

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

*Il Ministro: BARTOLOMEI*

(720)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1981.

**Limitazione delle funzioni consolari del titolare dell'ufficio consolare di 2° categoria in Chisimaio (Somalia).**

#### IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 47 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

Decreta:

Il sig. Benito Pardi, vice console onorario in Chisimaio, con circoscrizione la regione del Basso Giuba, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implicino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia a Mogadiscio;

h) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalla competenza del suddetto vice console onorario sono esercitate dal consolato generale d'Italia a Mogadiscio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1981

*Il Ministro: COLOMBO*

(718)

## COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati  
nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 3131/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3132/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3133/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 3134/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 3135/80 della commissione, del 1° dicembre 1980, relativo alle modalità di esecuzione delle decisioni di contributo del FEAOG, sezione orientamento, per programmi speciali relativi a delle operazioni collettive di irrigazione nel Mezzogiorno.

Regolamento (CEE) n. 3136/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che modifica il regolamento (CEE) n. 2663/80 per quanto riguarda le importazioni di carni ovine e caprine originarie dell'Uruguay.

Regolamento (CEE) n. 3137/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, recante diciottesima modifica del regolamento (CEE) n. 2044/75 per quanto concerne la durata di validità del titolo di esportazione per taluni prodotti lattiero-caseari nell'ambito di una gara.

Regolamento (CEE) n. 3138/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai tabacchi grezzi o non lavorati diversi dal tipo « Virginia », delle sottovoci 24.01 ex A e ex B della tariffa doganale comune, originari dei paesi in via di sviluppo beneficiari delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2791/79 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3139/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa le restituzioni all'esportazione del riso e delle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 3140/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa il prelievo all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3141/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 3142/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 3143/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

*Pubblicati nel n. L 329 del 5 dicembre 1980.*

(311/C)

Regolamento (CEE) n. 3144/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, che proroga il dazio provvisorio antidumping su taluni concimi chimici originari degli Stati Uniti d'America.

Regolamento (CEE) n. 3145/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3146/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3147/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica i prelievi all'esportazione per i prodotti amidacei a base di riso.

Regolamento (CEE) n. 3148/80 della commissione, del 3 dicembre 1980, relativo al regime da applicare alle importazioni in Francia di fazzoletti (categorie 19 e 89) originari della Malaysia.

Regolamento (CEE) n. 3149/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa le condizioni per la vendita mediante gara di semi di colza e di ravizzone detenuti dall'organismo d'intervento olandese.

Regolamento (CEE) n. 3150/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa le condizioni per la vendita mediante gara di semi di colza e di ravizzone detenuti dall'organismo d'intervento danese.

Regolamento (CEE) n. 3151/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa le condizioni per la vendita mediante gara di semi di colza e di ravizzone detenuti dall'organismo d'intervento tedesco.

Regolamento (CEE) n. 3152/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali, applicabili nei confronti dei paesi terzi, per taluni prodotti originari della Jugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 3153/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali, applicabili nei confronti dei paesi terzi, per taluni prodotti originari della Jugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 3154/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica il regolamento (CEE) n. 1885/80 relativo alle modalità di applicazione del regime di premio per il mantenimento delle vacche nutrici.

Regolamento (CEE) n. 3155/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2226/78 e (CEE) n. 1379/80 per quanto concerne i prodotti che possono formare oggetto di acquisti all'intervento nella Repubblica federale di Germania e i relativi coefficienti nel settore delle carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 3156/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari della Romania.

Regolamento (CEE) n. 3157/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai velocipedi (compresi i furgoncini a triciclo e simili), senza motore, della voce 87.10 della tariffa doganale comune, originari dei paesi in via di sviluppo beneficiari delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2789/79 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3158/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa, per il Regno Unito, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detto Stato membro.

Regolamento (CEE) n. 3159/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, recante sospensione temporanea del rilascio dei titoli d'importazione per le conserve di funghi provenienti dal Kenia.

Regolamento (CEE) n. 3160/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa il prelievo all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3161/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo a misure transitorie concernenti l'importazione di prodotti del settore delle carni ovine e caprine originari dell'Austria e della Romania.

*Pubblicati nel n. L 330 del 6 dicembre 1980.*

(312/C)

Regolamento (CEE) n. 3162/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione del contingente tariffario comunitario di ferro-silicio della sottovoce 73.02 C della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3163/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione del contingente tariffario comunitario di ferro-silicio-manganese della sottovoce 73.02 D della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3164/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione del contingente tariffario comunitario di ferro-cromo contenente, in peso, lo 0,10% o meno di carbonio e oltre il 30% sino al 90% incluso di cromo (ferro-cromo super-raffinato) della sottovoce ex 73.02 E I della tariffa doganale comune (1981).



Regolamento (CEE) n. 3165/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per la seta greggia (non torta) della voce 50.02 della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3166/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i filati interamente di seta non preparati per la vendita al minuto, della voce ex 50.04 della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3167/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i filati interamente di borra di seta (schappe), non preparati per la vendita al minuto, della sottovoce 50.05 A della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3168/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di colofonie (comprese le «peci resinose») della sottovoce 38.08 A della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3169/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3170/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3171/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che abolisce un dazio antidumping nazionale sulla saccarina ed i suoi sali originari della Repubblica di Corea istituito in base alle disposizioni transitorie dell'atto di adesione.

Regolamento (CEE) n. 3172/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, recante modalità d'applicazione del regime di aiuto al consumo per l'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 3173/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa, nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli, le restituzioni all'esportazione previste dall'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 516/77.

Regolamento (CEE) n. 3174/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa il prelievo all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3175/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che modifica le restituzioni all'esportazione nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 3176/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che modifica le restituzioni all'esportazione nel settore del pollame.

*Pubblicati nel n. L 331 del 9 dicembre 1980.*

(313/C)

Regolamento (CEE) n. 3177/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo al luogo d'introduzione da prendere in considerazione ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1224/80 del Consiglio, relativo al valore in dogana delle merci.

Regolamento (CEE) n. 3178/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo alle spese di trasporto aereo da comprendere nel valore in dogana.

Regolamento (CEE) n. 3179/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo alle tasse postali da prendere in considerazione per la determinazione del valore in dogana delle merci spedite per via postale.

Regolamento (CEE) n. 3180/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica il regolamento (CEE) n. 1496/80 concernente la dichiarazione degli elementi per la determinazione del valore in dogana e la produzione dei relativi documenti.

*Pubblicati nel n. L 335 del 12 dicembre 1980.*

(314/C)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

**Provvedimento n. 5/1981. Prezzi delle specialità medicinali: ricerca a livello azienda**

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Vista la delibera del C.I.P.E. del 27 luglio 1978;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 50/1979 del 23 ottobre 1979;

Preso atto dell'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate, ai sensi del punto 4 del richiamato provvedimento n. 50/1979;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

1) A decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, avranno applicazione i prezzi delle specialità medicinali inclusi nell'allegato A. Tali prezzi sono comprensivi di I.V.A.

Tenuto conto dei problemi derivanti dalle giacenze di materiali e di prodotti finiti, è consentita una sovrastampa inde-

lebile o l'adozione di un bollino trasparente autoadesivo recante il nuovo prezzo e gli estremi del provvedimento C.I.P. n. 5/1981 da sovrapporre, fino ad esaurimento delle scorte, alla fustella o etichetta originale e che consenta di identificare questi ultimi con particolare riguardo al nome del prodotto.

Roma, addì 27 gennaio 1981

*Il Ministro-Presidente delegato*  
PANDOLFI

	Numero di registrazione	ALLEGATO A Prezzo
Specialità-confezione		
Ditta: AYERST ITAL.		
Apl - 5000 U fl liof + f 10 ml . . .	05251	2.620
Ayermicina - 8 cps . . . . .	21476	1.755
Ayermicina - bb os sosp 60 ml . . .	21476A	1.650
Beminal - forte 1f pv + 1f solv . .	07662	1.010
Bemotinic - 25 cps . . . . .	05617	1.740
Bemotinic - scir 90 ml . . . . .	05617A	1.140
Carvasin - 40 mg 30 cpr . . . . .	18269A	1.255
Carvasin - 40 mg 50 cpr . . . . .	18269A	1.570
Carvasin - 5 mg 30 cpr . . . . .	18269B	845
Carvasin - 5 mg 50 cpr . . . . .	18269B	1.020
Carvasin - 50 disc . . . . .	18269	1.180
Clusivol - 25 cps . . . . .	05616	1.455
Clusivol - scir 120 ml . . . . .	05616A	1.295
Clusivol - scir 240 ml . . . . .	05616A	1.700
Colpro - 10 cpr 5 mg . . . . .	21509	925
Colpro - 20 cpr 5 mg . . . . .	21509	1.375
Cothera - 10 cps . . . . .	15618A	915



Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo	Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
<i>Cothera</i> - 20 cps . . . . .	15618A	1.815	<i>Baymicin</i> 100 - im f 2 ml . . . . .	237151	14.705
<i>Cothera</i> - scir 120 ml . . . . .	15618	1.395	<i>Baymicin</i> 20 - im f 2 ml . . . . .	237154	3.680
<i>Crilin</i> - 20 cpr . . . . .	21684	1.265	<i>Baymicin</i> 50 - im f 1 ml . . . . .	237152	7.920
<i>Crilin</i> - 30 cpr . . . . .	21684	1.550	<i>Baymicin</i> 75 - im f 1,5 ml . . . . .	23715	11.260
<i>Detoxepa</i> - 20 cpr 100 mg . . . . .	23802	1.935	<i>Bayrena</i> - 8 cpr . . . . .	19471	1.040
<i>Detoxepa</i> - 30 cpr 100 mg . . . . .	23802	2.525	<i>Bayrena</i> - gtt 1 fl 10 ml . . . . .	19471B	855
<i>Detoxepa</i> - 50 cpr 100 mg . . . . .	23802	3.690	<i>Binotal</i> - 18 cps . . . . .	21098	1.160
<i>Duapen</i> - 1 f pv + 1 f solv . . . . .	08278B	915	<i>Binotal</i> - 1 fl 0,5 g + f solv . . . . .	21098A	1.120
<i>Emopremarin</i> - 1 fl liof + 1 f sol . . . . .	22120	2.620	<i>Binotal</i> - 1 fl 1 g + f solv . . . . .	21098A-1	1.415
<i>Enzactin</i> - pom 30 g . . . . .	15358	1.040	<i>Binotal</i> - 1 fl 2 g + 1 f solv . . . . .	21098A-2	1.865
<i>Fortimicina</i> - 0,5 g f pv + f solv . . . . .	05614	950	<i>Binotal</i> - 1 fl 5 g + 1 fl solv . . . . .	21098A-3	3.375
<i>Fortimicina</i> - 1 g 1 f pv + 1 f solv . . . . .	05614	1.000	<i>Binotal</i> - 3 fl 0,5 + 3 f solv . . . . .	21098A	2.100
<i>Hydrotest</i> - 1 f 5 ml 500 mg . . . . .	058632	1.500	<i>Binotal</i> - 3 fl 1 g + 3 f solv . . . . .	21098A-1	2.825
<i>Hydrotest</i> - 250 mg 1 f 10 ml . . . . .	058631	1.235	<i>Binotal</i> - 3 fl 2 g + 3 f solv . . . . .	21098A-2	4.075
<i>Plegine</i> - 20 cpr . . . . .	21710	1.130	<i>Binotal</i> - 500 mg 12 cpr . . . . .	21098B	2.620
<i>Plegine</i> - 30 cpr . . . . .	21710	1.365	<i>Binotal</i> - scir fl 60 ml . . . . .	21098C	1.845
<i>Premarin</i> - 20 conf. 1,25 mg . . . . .	02792	2.445	<i>Broncaspas</i> - 10 sup 0,5 g . . . . .	23697B1	2.335
<i>Premarin</i> - 20 conf 2,5 mg . . . . .	027921	3.710	<i>Broncaspas</i> - 10 sup 1,2 g . . . . .	23697B	3.830
<i>Premarin</i> - 36 conf 0,3 mg . . . . .	027923	1.905	<i>Broncaspas</i> - 20 cps 0,5 g . . . . .	23697	3.180
<i>Premarin</i> - 36 conf 0,625 mg . . . . .	027922	2.505	<i>Broncaspas</i> - ad sosp 200 ml . . . . .	23697A	3.595
<i>Premarin</i> - compresse vag. 20 cpr . . . . .	02792C	2.250	<i>Broncaspas</i> - bb sosp 200 ml . . . . .	23697A1	2.995
<i>Premarin</i> - crema uso locale 45 g . . . . .	02792B	2.620	<i>Cafiaspirina</i> - 60 conf 0,3 g . . . . .	03762A	1.480
<i>Premarin</i> - crema vag. c/appl. 45 g . . . . .	02792A	2.650	<i>Cafiaspirina</i> - 60 cpr 0,3 g . . . . .	037621	1.150
<i>Premarin</i> - crema vag. S/appl. 45 g . . . . .	02792A	2.425	<i>Cafiaspirina</i> - 24 conf 0,33 g . . . . .	03762A	1.010
<i>Premarin</i> - fte crema 26 g . . . . .	02792B1	2.710	<i>Cafiaspirina</i> - 24 cpr 0,33 g . . . . .	037621	795
<i>Premarin</i> - metiltest 10 mg 20 cpr . . . . .	05873	1.935	<i>Campolon</i> - B 12 scir 200 ml . . . . .	05731A	1.490
<i>Premarin</i> - metiltest 5 mg 20 cpr . . . . .	05873	1.530	<i>Campolon</i> - forte 10 f 2 ml . . . . .	057311	2.080
<i>Riopan</i> - 30 cpr . . . . .	20083	865	<i>Canesten</i> - 12 tavolette vag . . . . .	22760C	5.840
<i>Riopan</i> - 30 tav . . . . .	20083A	1.050	<i>Canesten</i> - 6 tavolette vag . . . . .	22760C	3.260
<i>Riopan</i> - sosp os 120 ml . . . . .	20083B	925	<i>Canesten</i> - crema 1% 30 g . . . . .	22760A	2.190
<i>Thiomisulfena</i> - 40 cpr . . . . .	20180	1.650	<i>Canesten</i> - loz 1% 30 ml . . . . .	22760B	2.005
<i>Thiosulfil</i> - 20 cpr . . . . .	15697	1.070	<i>Cemirit</i> - 30 cpr 0,8 g . . . . .	22360	1.570
<i>Thiosulfil a</i> - 20 conf . . . . .	15697A	1.365	<i>Cemirit</i> - ad 10 sup . . . . .	22360A	1.445
Ditta: BAYER			<i>Cemirit</i> - bb 10 sup . . . . .	22360A1	1.050
<i>Acidol Pepsina</i> - 50 cpr . . . . .	04971	1.425	<i>Cemirit</i> - bb 20 cpr . . . . .	223601	745
<i>Adalat</i> - 20 cps . . . . .	23316	4.665	<i>Cemirit</i> - bb 30 cpr . . . . .	223601	865
<i>Adalat</i> - 30 cps . . . . .	23316	6.510	<i>Cemirit</i> - bb 60 cpr . . . . .	223601	1.170
<i>Adirex</i> - 30 cpr . . . . .	23031	1.965	<i>Clorochina bayer</i> - 30 cpr . . . . .	08366	1.455
<i>Aspirina C jr plus</i> - 10 bust 5 g . . . . .	04763E2	1.090	<i>Crasnitin</i> - 1 fl 10000 u + 1 f solv . . . . .	22122	13.715
<i>Aspirina C jr plus</i> - 20 bust 5 g . . . . .	04763E2	1.590	<i>Cresivale</i> - fte scir 200 g . . . . .	04468A	1.395
<i>Aspirina C jr plus</i> - 6 bust 5 g . . . . .	04763E2	795	<i>Detigon</i> - os gtt 10 ml . . . . .	15465	785
<i>Aspirina C plus jun</i> - 20 bust . . . . .	04763E1	1.590	<i>Detigon</i> - os gtt fl 25 ml . . . . .	15465	1.000
<i>Aspirina</i> - 30 cpr 0,5 g . . . . .	04763	950	<i>Detigon</i> - scir fl 200 ml . . . . .	15465R	1.510
<i>Aspirina</i> - 60 cpr 0,50 g . . . . .	04763	1.285	<i>Dichlor-stapenor</i> - 8 cps . . . . .	21022	1.590
<i>Aspirina</i> - ad 10 sup 1 g . . . . .	04763A	1.355	<i>Dolviran</i> - 10 cpr . . . . .	09782	785
<i>Aspirina</i> - bb 10 sup 0,3 g . . . . .	04763A1	1.180	<i>Dolviran</i> - 10 microsup 0,6 g . . . . .	09782A2	1.070
<i>Aspirina</i> - bb 30 cpr 0,1 g . . . . .	04763B	825	<i>Dolviran</i> - 20 cpr . . . . .	09782	1.130
<i>Aspirina</i> - bb 60 cpr 0,1 g . . . . .	04763B	1.070	<i>Dolviran</i> - ad 10 sup . . . . .	09782A	1.520
<i>Baycain adrenalina</i> - 1 fl 10 ml . . . . .	19059	895	<i>Dolviran</i> - bb 10 sup . . . . .	09782A1	1.275
<i>Baycain adrenalina</i> - 10 f 1,8 ml . . . . .	190591	1.995	<i>Edopan</i> - 30 conf. . . . .	21641	1.765
<i>Baycain adrenalina</i> - 20 f 2 ml . . . . .	19059	2.995	<i>Endoiodina</i> - b 1 im 10 f 2 ml 0,4 g . . . . .	06069A	2.285
<i>Baycain nor adr. adr</i> - 1 fl 10 ml . . . . .	19059B	960	<i>Endoiodina</i> - im 10 f 2 ml 0,4 g . . . . .	06069	2.285
<i>Baycain nor adr. adr</i> - 10 f 1,8 ml . . . . .	19059B1	2.005	<i>Epontol</i> - iv 5 f 10 ml . . . . .	20737	5.105
<i>Baycain nor adr. adr</i> - 20 f 2 ml . . . . .	19059B	2.995	<i>Gammastan Cutter</i> - im fl 10 ml . . . . .	23664	31.345
<i>Baycain nar adren</i> - 1 fl 10 ml . . . . .	19059A	970	<i>Gammastan Cutter</i> - im fl 2 ml . . . . .	23664	7.040
<i>Baycain nar adren</i> - 10 f 1,8 ml . . . . .	19059A1	2.005	<i>Gliciotione</i> - est gtt 30 ml . . . . .	07703	1.050
<i>Baycain nar adren</i> - 20 f 2 ml . . . . .	19059A	3.005	<i>Glycanol</i> - 28 cpr . . . . .	211391	3.760
<i>Bayercillin</i> - 15 cpr 250 mg . . . . .	21130	2.680	<i>Hyper-tet Cutter</i> - 1 fl 2 ml . . . . .	23657	10.455
<i>Bayercillin</i> - 9 cpr 250 mg . . . . .	21130	1.825	<i>Hyper-tet Cutter</i> - 1 sirin 2 ml . . . . .	23657	10.425
<i>Bayercillin</i> - bb scir 80 ml . . . . .	21130A	1.365	<i>Hypertussis</i> - 1 fl . . . . .	23658	6.950
<i>Bayercillin</i> - mega 10 cpr . . . . .	211301	4.115	<i>Impletolo</i> - 10 f 2 ml . . . . .	05908	1.690
<i>Baymicin</i> 10 - im f 1 ml . . . . .	237153	2.295	<i>Impletolo</i> - iniett 5 f 2 ml . . . . .	05908	1.265
			<i>Ketoflog</i> - 20 cps 50 mg . . . . .	23734	3.535

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo	Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Ketoflog - 30 cps 50 mg . . . . .	23734	4.910	Ugurol - iniett. 5 f . . . . .	21458A	2.495
Koate 500 Cutter - 1 fl + 1 fl . . . . .	235531	212.980	Nvilon - scir 100 ml . . . . .	10895	1.265
Koate Cutter - 250 fl + fl . . . . .	23553	108.420	Vaduril - 60 cpr 0,40 g . . . . .	08472A	1.700
Konyne Cutter - 500 u 1 fl + fl . . . . .	23306	96.385	Vaduril - iniett. 10 f 2 ml . . . . .	08472	1.670
Lasonil H - 10 supp . . . . .	20127B	2.005	Vinci - 10 cpr efferv. 1 g . . . . .	07659C	1.465
Lasonil H - antiemorr 40 g . . . . .	20127A	2.445	Vinci - 20 cpr 250 mg . . . . .	076591	1.060
Lasonil - ung 40 g . . . . .	20127	2.445	Vinci - 20 cpr 500 mg . . . . .	076592	1.825
Lasoproci - ung 40 g . . . . .	23495	2.365	Vinci - 20 cpr efferv. 1 g . . . . .	07659C	2.160
Lasoreuma - crema derm 40 g . . . . .	22525	1.570	Vinci os - 15 fl 1 g 5 ml . . . . .	07659B	2.835
Lasoven gel - 40 g . . . . .	24209	1.710	Yatren - 25 pill . . . . .	08199	1.225
Laxenta - 30 conf . . . . .	08718	1.010	Yomesan - 4 cpr . . . . .	18725	1.180
Luminale - 20 cpr 0,1 g . . . . .	07704C	895			
Luminale - 50 cpr 0,1 g . . . . .	07704C	1.285	Ditta: BONOMELLI		
Luminale - bayer 10 cpr 0,1 g . . . . .	07704C	695	Algolisina - pom 30 g . . . . .	23753	3.820
Nico Padutin forte - 20 cpr . . . . .	205811	3.720	Ancacid - 24 cpr . . . . .	22931	5.460
Nico Padutin - 30 cpr . . . . .	20581	2.590	Ancacid - 6 f 500 mg . . . . .	22931A	2.690
Nico Padutin - 50 cpr . . . . .	20581	3.770	Ami 29 - 15 cpr 2 mg . . . . .	24026	1.915
Padutin depot - 5 f + 5 f solv . . . . .	06126A	2.895	Ami 29 - 30 cpr 2 mg . . . . .	24026	3.200
Padutin - 20 conf . . . . .	06126	1.550	Ami 29 - os gtt 15 ml . . . . .	24026A	1.835
Parenogen Cutter - fl 1 g + fl . . . . .	16863	42.320	Ananda - 10 f 1 ml . . . . .	22215B	1.490
Periston N Toxobin - 100 ml def . . . . .	15271	1.720	Ananda - 24 conf . . . . .	22215	1.070
Periston N Toxobin - 1 fl 100 m . . . . .	15271	1.385	Ananda - 40 conf . . . . .	22215	1.325
Periston N Toxobin - 5 fl 20 m . . . . .	15271	1.955	Ananda - 5 f 1 ml . . . . .	22215B	1.100
Periston - 5 fl 100 ml . . . . .	06250	3.750	Ananda - bb os gtt 20 ml . . . . .	22215A	725
Periston - iniett 1 fl 500 ml . . . . .	06250	2.160	Ascobencal - os polv 10 bust . . . . .	02513A	1.710
Plasmanate Cutter - iv fl 250 ml . . . . .	23663	57.830	Axeen - 120 conf . . . . .	19560	4.750
Plasmanate Cutter - iv fl 500 ml . . . . .	23663	113.590	Axeen - 36 conf . . . . .	19560	2.120
Priovit 12 - 40 pastl . . . . .	20699	1.670	Capracid - iv 6 f 10 ml g . . . . .	21668A	3.210
Priovit 12 - fte 20 past . . . . .	206991	1.510	Capracid - polv efferv 30 bust . . . . .	21668	3.445
Priovit 12 - fte 40 past . . . . .	206991	2.110	Detrulisin - 30 conf . . . . .	22060C	2.305
Priovit calcium - 10 cpr effe . . . . .	21533	1.500	Detrulisin - 50 cpr 50 mg . . . . .	22060	2.050
Prominal - 50 cpr 0,2 g . . . . .	04577	1.935	Detrulisin - 6 sup. 100 mg . . . . .	22060B	1.170
Rho Globin Cutter - 1 fl + fl . . . . .	24058	32.325	Detrulisin - sottoc. iv 10 f 50 mg . . . . .	22060A	1.815
Rubivitan Coenzima - 20 cps . . . . .	22213	1.425	Digecol - 20 cpr . . . . .	08410	1.815
Serum albumin Cutter - 1 fl 20 ml . . . . .	09537	25.790	Eparolo - scir 175 g . . . . .	10831	1.630
Serum albumin Cutter - 1 fl 50 ml . . . . .	09537	62.025	Fibramid - 100 cps 250 mg . . . . .	22216	2.580
Sindiatil - 30 cpr 100 mg . . . . .	24015	1.855	Fibramid - 24 cps 500 mg . . . . .	222161	1.520
Sindiatil - 40 cpr 100 mg . . . . .	24015	2.240	Fibramid - 50 cps 250 mg . . . . .	22216	1.785
Spasmodolviran - 20 cpr . . . . .	11272	1.455	Lyseen - 30 cpr 4 mg . . . . .	11987	1.010
Spasmodolviran - ad 5 sup . . . . .	11272A	1.030	Lyseen - 6 sup 6 mg . . . . .	11987B	980
Stapenor - 12 cps . . . . .	21129	2.240	Lyseen - im 5 f 1 ml 2 mg . . . . .	11987A	1.100
Stapenor - 1 fl 0,5 g + 1 f solv . . . . .	21129A	1.180	Pertix - scir 125 ml . . . . .	19595	1.355
Stapenor - 1 fl 1 g + 1 f solv . . . . .	21129A1	1.520	Pertix - scir. 250 ml . . . . .	19595	2.070
Stapenor - 3 fl 0,5 g + 3 f solv . . . . .	21129A	2.250	Reidrax - os polv. 10 bust . . . . .	20158	1.465
Stapenor - 3 fl 1 g + 3 f solv . . . . .	21129A1	3.150	Sedatol - 30 cps . . . . .	08081A	1.435
Stapenor - 6 fl 0,5 g + 6 f solv . . . . .	21129A	3.555	Sedatol - scir. 150 g . . . . .	08081	1.455
Supposte glice Bayer - ad 20 sup . . . . .	23474	1.945	Sinecod - 25 conf . . . . .	21483	1.060
Supposte glice Bayer - bb 20 sup . . . . .	234741	1.700	Sinecod - os gtt 15 ml . . . . .	21483A	715
Totocillin d - 12 cps . . . . .	23541	3.015	Sinecod - ritardo 20 conf . . . . .	21483C	1.265
Totocillin d - bb 12 cps . . . . .	235411	1.905	Sinecod - scir 125 ml . . . . .	21483B	1.180
Totocillin d - gtt fl + fl 10 ml . . . . .	23541A	1.720			
Totocillin d - gtt fl + fl 20 ml . . . . .	23541A	2.515	Ditta: BOUTY		
Totocillin - iniett. fl + f 1 ml . . . . .	23518	865	Adenine - 30 cpr . . . . .	13286	1.090
Totocillin - iniett. fl + f 2,5 ml . . . . .	235181	1.120	Allergan - 20 conf . . . . .	01740D	1.100
Totocillin - iniett. fl + f 5 ml . . . . .	235182	1.375	Allergan - crema 15 g . . . . .	01740A	785
Totocillin - iniett. fl + f 7,5 ml . . . . .	235183	1.680	Allergan - im 10 f 1 ml . . . . .	01740	1.500
Trasytol - 2 f 25000 5 ml . . . . .	181042	4.995	Allergan - scir 125 g . . . . .	01740B	1.110
Trasytol - 2 f 200000 10 ml . . . . .	181044	30.610	Atorhinal - 30 cpr x inalaz . . . . .	10181	1.235
Trasytol - 5 f 25000 5 ml . . . . .	181042	11.300	Atorhinal - sol inalaz 20 ml . . . . .	10181A	855
Trasytol - 1 fl 500000 ui 50 ml . . . . .	18104A	40.015	Atorhinal - sol inalaz 60 ml . . . . .	10181A	1.285
Trasytol - 1 fl 500000 ui 20 ml . . . . .	181046	38.905	Atrican - 20 cand vaginali . . . . .	20625	1.825
Trasytol - 2 f 100000 u 5 ml . . . . .	181043	16.825	Atrican - os 20 conf . . . . .	20625A	1.765
Ugurol - 20 cpr . . . . .	21458	3.005			

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo	Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
<i>Boutybil</i> - os gtt fl 30 ml . . . . .	20155	1.295	<i>Acromicina</i> - im 250 mg fl + f . . . . .	08634C1	915
<i>Boutybil</i> - scir 150 ml . . . . .	20155A	1.630	<i>Acromicina</i> - iv 1 fl 500 mg . . . . .	08634B1	755
<i>Boutycin</i> 10 sup 50 mg . . . . .	21559A	1.335	<i>Acromicina</i> - rapida 16 cps 250 m . . . . .	08634Q	1.355
<i>Boutycin</i> - 25 cps 25 mg . . . . .	21559	1.090	<i>Acromicina</i> - sv 16 cps . . . . .	086340	1.285
<i>Carbotiol</i> - 20 cpr . . . . .	20072	1.190	<i>Amstat</i> - 10 cpr . . . . .	22527	2.780
<i>Cerulisina</i> - otol gtt 20 ml . . . . .	20157	765	<i>Amstat</i> - 20 cpr . . . . .	22527	4.910
<i>Chinothiol</i> - 20 cpr . . . . .	08987	1.490	<i>Amstat</i> - sol 10 × 100 1 fl 10 ml . . . . .	22527A1	1.265
<i>Confidan</i> - 20 cpr 200 mg . . . . .	23669A	3.375	<i>Amstat</i> - sol 10 × 100 1 fl 5 ml . . . . .	22527A	960
<i>Confidan</i> - 30 cps 50 mg . . . . .	23669	2.170	<i>Amstat</i> - sol 10 × 100 3 fl 10 ml . . . . .	22527A1	2.740
<i>Confidan</i> - im 12 f 100 mg . . . . .	23669B	2.855	<i>Amstat</i> - sol 10 × 100 5 fl 10 ml . . . . .	22527A1	4.035
<i>Confidan</i> - im 6 f 100 mg . . . . .	23669B	1.925	<i>Amstat</i> - sol 10 × 100 5 fl 5 ml . . . . .	22527A	2.730
<i>Confidan</i> - scir 150 ml . . . . .	23669C	1.865	<i>Aquamox</i> - 12 cpr . . . . .	20566	1.020
<i>Dentovax</i> - pasta antigena 40 g . . . . .	16440	1.405	<i>Aquamox</i> - 50 mg 100 cpr . . . . .	20566	3.780
<i>Elmizin</i> - 30 conf . . . . .	16815	1.610	<i>Artane</i> - 100 cpr 2 mg . . . . .	03488	1.590
<i>Emocicatrol</i> - pom derm 20 g . . . . .	19451	865	<i>Artane</i> - 50 cpr 2 mg . . . . .	03488	1.200
<i>Emostatico</i> rc - 25 conf . . . . .	01356B	1.455	<i>Audiocort</i> - gtt otolog 5 ml . . . . .	21028	725
<i>Emostatico</i> rc quercet - 25 conf . . . . .	21631	1.510	<i>Aureocort</i> - pom derm 20 g . . . . .	20867	1.200
<i>Emostatico</i> - os 3 fl 10 ml . . . . .	01356A	1.140	<i>Aureocort</i> - pom derm 30 g . . . . .	20867	1.445
<i>Emostatico</i> - os 6 fl 10 ml . . . . .	01356A	1.620	<i>Aureomicina</i> - 250 4 cps . . . . .	02039	715
<i>Emostatico</i> - os 6 fl 5 ml . . . . .	01356	1.455	<i>Aureomicina</i> - 250 40 cps . . . . .	02039	2.355
<i>Epartisone</i> - 10 sup . . . . .	20173	3.310	<i>Aureomicina</i> - 8 ov vag 100 mg . . . . .	02039I	1.305
<i>Epartisone</i> - pom 30 g . . . . .	20173A	3.985	<i>Aureomicina</i> - ad 16 cps 250 mg . . . . .	02039	1.265
<i>Ginekon</i> - 6 ov vag . . . . .	18420	1.000	<i>Aureomicina</i> - calcica gtt 20 ml . . . . .	02039N	895
<i>Hormosedyl valeriana</i> - 30 con . . . . .	07671A	1.500	<i>Aureomicina</i> - iv 100 mg 1 fl . . . . .	02039A	650
<i>Nefrina</i> - 25 conf . . . . .	01853	1.200	<i>Aureomicina</i> - pom derm 3 × 100 . . . . .	02039D	825
<i>Nefrina</i> - im 5 f 2 ml . . . . .	01853B	1.325	<i>Aureomicina</i> - pom oft 1 × 100 . . . . .	02039C	560
<i>Nuclinid</i> - 20 conf . . . . .	10147	2.925	<i>Calma-Seltzer</i> - 12 cpr efferv . . . . .	15169	960
<i>Oralsterone</i> - 30 conf . . . . .	12662	1.530	<i>Calma-Seltzer</i> - 2 cpr . . . . .	15169	255
<i>Procutene</i> - pom derm 30 g . . . . .	20785A	960	<i>Calma-Seltzer</i> - grat 70 g . . . . .	15169A	885
<i>Rectosalyl</i> - ad 5 sup 1 g . . . . .	13183	960	<i>Cholesolvin</i> - 250 30 cps . . . . .	23377	3.290
<i>Rectosalyl</i> - ad 10 sup 1 g . . . . .	13183	1.395	<i>Cholesolvin</i> - 250 50 cps . . . . .	23377	4.940
<i>Rectosalyl</i> - bb 10 sup 300 mg . . . . .	131831	1.160	<i>Cinopal</i> - 200 20 cps . . . . .	23331	3.395
<i>Relaxar</i> - 2 blister da 25 conf . . . . .	05032A	1.720	<i>Cinopal</i> - 300 20 cps . . . . .	233311	4.380
<i>Relaxar</i> - pom 50 g . . . . .	05032B	1.190	<i>Danzen</i> - 20 cpr 5 mg . . . . .	23865	3.515
<i>Relaxar</i> - spray 100 ml . . . . .	05032C	1.490	<i>Demebronc</i> - 16 cpr . . . . .	21145A	2.040
<i>Rexidina</i> - coll 3 ml . . . . .	21010	915	<i>Demebronc</i> - 8 cpr . . . . .	21145A	1.265
<i>Rexidina</i> - sol oto 5 ml . . . . .	21010A	805	<i>Demebronc</i> - scir 120 ml . . . . .	21145	2.080
<i>Serosthenyl b1</i> - im 6 f 1 ml . . . . .	03753	1.225	<i>Demebronc</i> - scir 60 ml . . . . .	21145	1.445
<i>Solfachinid</i> - 20 conf 0,2 g . . . . .	10319	3.730	<i>Diamox</i> - 12 cpr 250 mg . . . . .	09277	1.070
<i>Tiroidina bouty</i> - 25 conf . . . . .	00847	1.070	<i>Diamox</i> - 25 cpr 250 mg . . . . .	09277	1.580
<i>Tiurasin</i> - 20 cps . . . . .	23908	4.515	<i>Dirahist</i> - 24 cps . . . . .	21998	1.365
<i>Tiurasin</i> - sosp 100 ml . . . . .	23908A	2.915	<i>Estratto epat. conc. Leder</i> - 3 f . . . . .	04266	1.140
<i>Trisolvit</i> - 20 cps . . . . .	22518A	1.355	<i>Estratto epat. crudo Leder</i> - 6 . . . . .	04266A	1.455
<i>Trisolvit</i> - 40 cps . . . . .	22518A	2.100	<i>Estratto epat. raff</i> - 5 u 10 f 1 ml . . . . .	04266B	1.915
<i>Trisolvit</i> - 60 cps . . . . .	22518A	2.720	<i>Estratto epat. raff</i> - im 10 f 1 ml . . . . .	04266B1	1.915
<i>Trisolvit</i> - os 10 f 10 ml . . . . .	22518	2.800	<i>Estratto epat. concentrato</i> - 6 f 1 ml . . . . .	04266	1.455
<i>Trombovar</i> - sol 1 12 f 2 ml . . . . .	21363	1.775	<i>Expedil</i> - sosp 120 ml . . . . .	23024	1.500
<i>Trombovar</i> - sol 3 12 f 2 ml . . . . .	213631	1.785	<i>Fercremin B12</i> - 24 fl 5 ml . . . . .	21546	3.330
<i>Vaxitiot</i> - ad os 8 fl 10 ml . . . . .	00630	3.045	<i>Fercremin B12</i> - scir 120 ml . . . . .	21546	1.405
<i>Vaxitiot</i> - bb os 8 fl 3 ml . . . . .	006301	2.060	<i>Ferpavit</i> - ad 20 cps . . . . .	04823	1.070
<i>Veibirol</i> - liq odont fl + fl . . . . .	21428	1.445	<i>Ferpavit</i> - junior BB 20 cps . . . . .	048231	1.010
Ditta: CYANAMID			<i>Flumajor</i> - 12 cps . . . . .	23810	5.005
<i>Acro Oftalmica</i> - sosp ol 4 ml . . . . .	08634T	865	<i>Flumajor</i> - BB 12 cps . . . . .	238101	2.955
<i>Acro Oftalmica</i> - sosp ol 6 ml . . . . .	08634T	960	<i>Flumajor</i> - fte 12 cpr . . . . .	23810A	9.020
<i>Acromicina</i> - 250 mg + sv 40 cps . . . . .	08634Q	2.345	<i>Flumajor</i> - grat 12 bust . . . . .	23810C	3.130
<i>Acromicina</i> - ad 8 cps 250 mg . . . . .	08634	885	<i>Flumajor</i> - grat 24 bust . . . . .	23810C	5.840
<i>Acromicina</i> - ad 16 cps 250 mg . . . . .	08634	1.245	<i>Flumajor</i> - grat 30 g . . . . .	23810B	2.915
<i>Acromicina</i> - bb os gtt 10 ml . . . . .	08634M	765	<i>Gamma globulina Cyan.</i> - 12 ml . . . . .	02895	6.115
<i>Acromicina</i> - bb scir 60 ml . . . . .	08634F	1.080	<i>Gevral</i> - 15 cps . . . . .	06254	1.315
<i>Acromicina</i> - c/idr pom derm 20 g . . . . .	08634G	1.305	<i>Gibomicina</i> - 16 cpr . . . . .	22706	2.325
<i>Acromicina</i> - c/idr pom oft 2,5 g . . . . .	08634H	590	<i>Gibomicina</i> - 8 cpr . . . . .	22706	1.445
<i>Acromicina</i> - im 100 mg . . . . .	08634C	885	<i>Incremin</i> - candy 20 cpr . . . . .	12752A	1.285
			<i>Incremin</i> - os gtt 10 ml . . . . .	12752	785

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo	Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
<i>Ipotex</i> 90 - 24 cpr . . . . .	20936	1.500	<i>Miazide</i> - 500 20 cpr . . . . .	215923	3.290
<i>Kataval</i> - pom derm 20 g . . . . .	19818	1.150	<i>Miazide</i> - 500 50 cpr . . . . .	215923	6.950
<i>Kataval</i> - pom derm 30 g . . . . .	19818	1.405	<i>Miazide B6</i> - 20 cpr . . . . .	21592A	2.515
<i>Ledecort-A/10 crema</i> - 20 g . . . . .	13973A	1.150	<i>Miazide B6</i> - 50 cpr . . . . .	21592A	5.015
<i>Ledercort P8</i> - 10 cpr 8 mg . . . . .	13973E1	1.550	<i>Miazide P</i> - 20 cpr . . . . .	215924	1.905
<i>Ledercort ret. parent</i> - 1 fl 1 ml . . . . .	13973C	1.070	<i>Miazide P</i> - 50 cpr . . . . .	215924	3.630
<i>Ledercort ret. parent</i> - 3 fl 1 ml . . . . .	13973C	2.315	<i>Miazide</i> - scir 60 ml . . . . .	21592B	1.325
<i>Ledercort ret. parent</i> - 5 fl 1 ml . . . . .	13973C	3.445	<i>Miltaun</i> - 10 cpr . . . . .	12173	785
<i>Ledercort</i> - 10 cpr 2 mg . . . . .	13973	885	<i>Miltaun</i> - 30 cpr . . . . .	12173	1.315
<i>Ledercort</i> - 10 cpr 4 mg . . . . .	139731	1.110	<i>Minocin</i> - 8 cps 100 mg . . . . .	22240	2.560
<i>Ledercort</i> - 30 cpr 2 mg . . . . .	13973	1.710	<i>Minocin</i> - 16 cpr 200 mg . . . . .	22240A	8.460
<i>Ledercort</i> - 4 mg 30 cpr . . . . .	139731	2.260	<i>Minocin</i> - 16 cps 100 mg . . . . .	22240	4.595
<i>Ledercort</i> - scir 60 ml . . . . .	13973D	1.275	<i>Minocin</i> - 5 cpr 200 mg . . . . .	22240A	2.905
<i>Ledercort-A/10 pom.</i> - derm 20 g . . . . .	13973B	1.150	<i>Minocin</i> - 8 cpr 200 mg . . . . .	22240A	4.350
<i>Lederkyn</i> - 12 cpr . . . . .	13307	1.345	<i>Minocin endovena</i> - fl 100 mg . . . . .	22240B	905
<i>Lederkyn</i> - acet bb sosp 5 60 ml . . . . .	13307A	1.130	<i>Minocin</i> - scir 30 ml . . . . .	22240C	1.510
<i>Ledermicina</i> 300 - 8 cpr . . . . .	16634C	1.610	<i>Minocin</i> - scir 60 ml . . . . .	22240C	2.345
<i>Ledermicina</i> 300 - 16 cpr . . . . .	16634C	2.710	<i>Neo Audicort</i> - otol gtt 5 ml . . . . .	21029	735
<i>Ledermicina</i> 300 - mg 16 cps . . . . .	166341	2.770	<i>Neo Videocort</i> - gtt oft 5 ml . . . . .	21031	980
<i>Ledermicina</i> - 16 cps 150 mg . . . . .	16634	1.875	<i>Nicholin</i> 500 - 2 f 4 ml . . . . .	224092	13.910
<i>Ledermicina</i> - 8 cps 150 mg . . . . .	16634	1.215	<i>Nicholin</i> 250 - 3 f 2 ml . . . . .	224091	11.850
<i>Ledermicina</i> - 8 cps 300 mg . . . . .	166341	1.670	<i>Nicholin</i> - im iv 5 f 2 ml . . . . .	22409	7.980
<i>Ledermicina</i> - gtt os 10 ml . . . . .	16634B	905	<i>Nicholin</i> - im iv 10 f 2 ml . . . . .	22409	14.930
<i>Ledermicina</i> - scir 60 ml . . . . .	16634A	1.315	<i>Odontomix</i> - cemento . . . . .	20781A	1.345
<i>Lederspan</i> - 1 fl 1 ml . . . . .	22958	915	<i>Odontomix</i> - pasta 5 g . . . . .	20781	960
<i>Lederspan</i> - 3 fl 1 ml . . . . .	22958	1.835	<i>Parfenal</i> - crema 20 g . . . . .	23107	1.660
<i>Lederspan</i> - 5 fl 1 ml . . . . .	22958	2.670	<i>Parfenal</i> - crema 30 g . . . . .	23107	2.130
<i>Ledervitam GT</i> - grat 2 + 2 bust . . . . .	06965C	1.090	<i>Parfenal</i> - crema 50 g . . . . .	23107	3.025
<i>Ledervitam GT</i> - grat 10 bus 10 g . . . . .	06965C	2.770	<i>Patilon</i> - 24 conf . . . . .	12045	1.325
<i>Ledervitam</i> - 20 cps . . . . .	06965	1.030	<i>Prenatal</i> - 15 cpr . . . . .	22885	1.235
<i>Leucovorin</i> - 6 f 1 ml . . . . .	08352	2.895	<i>Prenatal</i> - 30 cpr . . . . .	22885	1.700
<i>Liogamma</i> - 125 1 fl + 1 f solv . . . . .	22499	3.525	<i>Protoplex</i> - 20 cps . . . . .	21412A	1.285
<i>Liogamma</i> - 250 1 fl + 1 f solv . . . . .	224991	5.820	<i>Protoplex</i> - im 10 f 2 ml . . . . .	21412	2.455
<i>Liogamma</i> - 500 1 fl + 1 f solv . . . . .	224992	9.505	<i>Protoplex</i> - os 12 fl 10 ml . . . . .	21412B	2.825
<i>Majorpen</i> - 125 12 bust . . . . .	23108A	1.925	<i>Tagathen</i> - 25 conf . . . . .	03119	1.245
<i>Majorpen</i> - 125 8 bust . . . . .	23108A	1.500	<i>Tagathen</i> - 50 conf . . . . .	03119	1.720
<i>Majorpen</i> - 125 scir 60 ml . . . . .	23108B	1.805	<i>Tubercolina tine test</i> - 25 test . . . . .	20257	14.115
<i>Majorpen</i> - 250 12 cps . . . . .	231081	2.505	<i>Tupen jr</i> - 12 cps . . . . .	22580A1	2.020
<i>Majorpen</i> - 250 8 cps . . . . .	231081	1.825	<i>Tupen neonatal</i> - im iv 1 fl . . . . .	225801	980
<i>Majorpen</i> - 375 12 cps . . . . .	231082	3.320	<i>Tupen neonatal</i> - im iv 3 fl . . . . .	225801	1.640
<i>Majorpen</i> - 375 8 cps . . . . .	231082	2.375	<i>Tupen neonatal</i> - os gtt 8 ml . . . . .	22580C	1.130
<i>Majorpen</i> - 500 12 cpr . . . . .	23108C	4.180	<i>Tupen</i> - 1000 12 cpr . . . . .	22580E	5.565
<i>Majorpen</i> - 500 12 cps . . . . .	231083	4.190	<i>Tupen</i> - 1000 1 fl polv + 1 f . . . . .	225802	1.385
<i>Majorpen</i> - 500 8 cpr . . . . .	23108C	2.975	<i>Tupen</i> - 1000 3 fl polv + 3 f . . . . .	225802	2.810
<i>Majorpen</i> - 500 8 cps . . . . .	231083	2.965	<i>Tupen</i> - 1000 8 cpr . . . . .	22580E	3.935
<i>Majorpen jr</i> - 8 cps . . . . .	23108	1.245	<i>Tupen</i> - 12 cps . . . . .	22580A	3.230
<i>Majorpen jr</i> - 12 cps . . . . .	23108	1.600	<i>Tupen</i> - forte 1 fl polv iniett . . . . .	225803	1.305
<i>Miambutol</i> - 2,5 x 100 scir 120 ml . . . . .	20839B	1.855	<i>Tupen</i> - forte 3 fl polv iniett . . . . .	225803	2.865
<i>Miambutol</i> - 20 cpr 100 mg . . . . .	20839	1.355	<i>Tupen</i> - grat 12 bust . . . . .	22580D	2.305
<i>Miambutol</i> - 20 cpr 400 mg . . . . .	208391	2.790	<i>Tupen</i> - grat 24 bust . . . . .	22580D	3.925
<i>Miambutol</i> - 25 cpr 500 mg . . . . .	208392	3.810	<i>Tupen</i> - grat 30 g . . . . .	22580B	1.985
<i>Miambutol</i> - 50 cpr 100 mg . . . . .	20839	2.335	<i>Tupen</i> - im iv 1 fl + 1 f . . . . .	22580	1.295
<i>Miambutol</i> - 50 cpr 400 mg . . . . .	208391	5.685	<i>Tupen</i> - im iv 3 fl + 3 fl . . . . .	22580	2.405
<i>Miambutol</i> - im iv top 1 f 125 mg . . . . .	20839A	805	<i>Tussi-Vil</i> - scir 120 ml . . . . .	21321	1.640
<i>Miambutol</i> - im iv top 1 f 250 mg . . . . .	20839A1	835	<i>Tussi-Vil</i> - os 12 fl 15 ml . . . . .	213211	2.925
<i>Miazide</i> - 250 20 cpr . . . . .	21592	2.100	<i>Variobiotic</i> - 16 cps . . . . .	22055	6.370
<i>Miazide</i> - 250 50 cpr . . . . .	21592	4.095	<i>Variobitic</i> - 8 cps . . . . .	22055	3.465
<i>Miazide</i> - 300 20 cpr . . . . .	215921	2.405	<i>Varidase</i> - 12 cpr . . . . .	23567	2.030
<i>Miazide</i> - 300 50 cpr . . . . .	215921	4.740	<i>Varidase</i> - fl 125.000 u . . . . .	05684	1.550
<i>Miazide</i> - 400 20 cpr . . . . .	215922	2.835	<i>Varidase</i> - fl 25.000 u . . . . .	056841	895
<i>Miazide</i> - 400 50 cpr . . . . .	215922	5.770	<i>Videocort</i> - gtt oft 5 ml . . . . .	21030	980



Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo	Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Ditta: Roussel M.					
Algotropyl d - 10 cpr . . . . .	20287	640	Esitol - 20 cpr . . . . .	13660	835
Algotropyl - ad 6 sup . . . . .	11424B	1.000	Etinoestryl - 30 cpr 50 mcg . . . . .	023051	925
Algotropyl - bb 6 sup . . . . .	11424A	885	Fosfo Strychnal - gtt 30 ml . . . . .	07904	845
Altim - 10 cpr . . . . .	23068	1.630	Gastralmina - 30 cpr mast . . . . .	13477	1.140
Altim - 20 cpr . . . . .	23068	2.750	Glifan - 10 sup 0,5 g . . . . .	20841A	2.100
Altim - 30 cpr . . . . .	23068	3.800	Glifan - 18 cpr . . . . .	20841	1.520
Altim - 10 cpr eff 130 mg . . . . .	23068B	1.935	Glifan - 3 sup 1 g . . . . .	20841A1	1.265
Altim - 20 cpr eff 130 mg . . . . .	23068B	3.340	Glifan - 6 sup 0,5 g . . . . .	20841A	1.465
Altim - 30 cpr eff 130 mg . . . . .	23068B	4.700	Glyo-6 - 10 f 3 ml . . . . .	21550	1.975
Altim - iniet 3 f 1 ml . . . . .	23068A	4.145	Glyo-6 - 30 cps . . . . .	21550A	2.270
Amosedil - 30 conf 80 mg . . . . .	16488	2.560	Gonadocoryl - 500 ui 4 f + 4 f 2 m . . . . .	05481	1.915
Amosedil - 6 sup . . . . .	16488A	1.455	Idarac - 20 cpr . . . . .	23442	2.710
Amosedil - 40 conf . . . . .	16488	3.110	Idrocortis. Roussel - 1,5 pom . . . . .	09651C	1.445
Aterobil - 20 cpr . . . . .	20988	1.530	Idrocortis. Roussel - 3 pom 20 . . . . .	09651G	2.030
Aterobil - elisir 100 ml . . . . .	20988A	1.445	Immenox - 20 cpr . . . . .	20570	1.130
Baronorm - 12 cpr . . . . .	22767	1.785	Inocarb - 30 cpr . . . . .	03367	1.640
Baronorm - 20 cpr . . . . .	22767	2.610	Inotyol - pom 50 g . . . . .	09243	1.120
Benzo gynoestryl - im 4 f 5 mg . . . . .	02303	1.170	Inotyol - polv 100 g . . . . .	09243B	990
Benzogynoestryl - im 1 f 5 mg . . . . .	02303	725	Inotyol - pom 25 g . . . . .	09243	925
Biaspartil - 25 cpr . . . . .	18292	1.200	Inotyol - sulfamidico pom 30 g . . . . .	09243A	990
C Destrosio Maestretti - 24 cp . . . . .	13580	1.500	Isto Venotrop - pom 20 g . . . . .	20435	1.610
C-Destrosio Maestretti - eff 10 bust . . . . .	13580A	1.935	Lactobyl - 50 cpr . . . . .	14664	1.245
C-Destrosio Maestretti - eff 20 bust . . . . .	13580A	2.875	Lipopill - 20 cps . . . . .	21123	1.315
Ca Sterogyl - im 6 f + 6 f 2 ml . . . . .	16518B	2.610	Luto Gynoestryl - im 1 f + 1 f . . . . .	04000A	950
Ca Sterogyl - scir 150 ml . . . . .	16518	1.395	Lutogyl - im 3 f 1 ml 25 mg . . . . .	040362	1.050
Ca-Sterogyl - 10 f liof + 10 f . . . . .	16518B	3.355	Mepro Serenol - 25 cpr . . . . .	14414	1.455
Ca-Sterogyl - fte b 12 10 bus 13 g . . . . .	16518C	3.700	Miriamicina - 16 cps . . . . .	22057	1.375
Cerebrix - grat os 10 bust . . . . .	23040	1.825	Miriamicina - 1 fl 375 mg + f . . . . .	22057A	935
Cerebrix - grat os 15 bust . . . . .	23040	2.365	Miriamicina - 8 cps . . . . .	22057	925
Cerebrix - grat os 20 bust . . . . .	23040	2.875	Miriamicina - urto 1 fl 750 mg + f . . . . .	22057A1	1.000
Chinuryl - 40 conf . . . . .	02166	1.755	Nealgyl - 12 cpr . . . . .	03655	755
Citiolase - 20 cps . . . . .	23266	2.740	Nealgyl - 6 sup . . . . .	03655A	1.010
Citiolase - 6 fl liof + 6 f . . . . .	23266B	2.210	Neol - sol est 150 g . . . . .	09179	1.060
Citiolase - grat os 20 bust . . . . .	23266A	3.065	Neutrafillina Antiasm - 25 cpr . . . . .	03916H	1.090
Citrotilina - 12 bust 10 g . . . . .	21742	2.090	Neutrafillina Antiasm - 6 supp . . . . .	03916I	1.120
Citrotilina - 6 bust 10 g . . . . .	21742	1.405	Neutrafillina Papav. - 10 sup . . . . .	03916E	1.490
Citrotilina - os grat 150 g . . . . .	21742	1.710	Neutrafillina Papav. - 10 f 3 ml . . . . .	03916D	1.895
Citroepatina - grat 150 g . . . . .	15806	1.500	Neutrafillina Papav. - 40 cpr . . . . .	03916C	1.530
Citrosodina - 125 cpr . . . . .	06006B	1.385	Neutrafillina Sed. - 10 sup . . . . .	03916G	1.385
Citrosodina - orosolubile 30 cpr . . . . .	06006A	1.160	Neutrafillina Sed. - 40 cpr . . . . .	03916F	1.315
Citrosodina - os grat 150 g . . . . .	06006	1.140	Neutrafillina - 10 f 3 ml . . . . .	03916A	1.805
Cobaforte - 1000 20 bust 1 mg . . . . .	21146B	1.865	Neutrafillina - 40 cpr . . . . .	03916	1.305
Cobaforte - 15 cps 1 mg . . . . .	21146	1.130	Neutrafillina - ad 10 sup . . . . .	03916B	1.365
Cobaforte - 20 cps 1 mg . . . . .	21146	1.375	Neutrafillina - bb 6 supp . . . . .	03916B1	895
Cobaforte - 2500 10 bust 2,5 mg . . . . .	21146B1	1.530	Nibitor - ad 20 cps . . . . .	22455	1.680
Cobaforte - 2500 15 cps 2,5 mg . . . . .	211461	1.610	Nibitor - ad 6 sup . . . . .	22455B	1.060
Cobaforte - 30 cps 1 mg . . . . .	21146	1.740	Nibitor - ad im 3 fl + 3 f solv . . . . .	22455A	1.755
Cobaforte - im 3 f 5000 mcg + 3 f . . . . .	21146A1	2.240	Pisol - bb rag 6 sup . . . . .	211621	1.060
Cobaforte - im 5 f 1000 mcg + 5 f . . . . .	21146A	2.505	Pisol - latt 6 nipiosup . . . . .	21162	915
Codoformio - 20 cpr . . . . .	03059	1.385	Planor - 21 cpr . . . . .	21774	1.100
Codoformio - scir 125 ml . . . . .	03059	1.345	Poli Rufol - 20 cpr . . . . .	16548	1.090
Corti testoxyl e - 2 f 1 ml . . . . .	02298C	970	Proctosedyl - 6 sup . . . . .	13868A	1.060
Desameton - 10 cpr 0,50 mg . . . . .	15370	735	Proctosedyl - eparina 6 sup . . . . .	13868C	1.520
Desameton - 10 cpr 0,75 mg . . . . .	153701	795	Proctosedyl - eparina pom 20 g . . . . .	13868B	2.760
Desameton - 15 cpr 0,5 mg . . . . .	15370	835	Proctosedyl - pom 20 g . . . . .	13868	1.325
Desameton - 30 cpr 0,5 mg . . . . .	15370	1.180	Pronox - 12 cpr . . . . .	10312	905
Desameton - 30 cpr 0,75 mg . . . . .	153701	1.405	Pronox - 6 sup . . . . .	10312A	970
Didrogyl - fl 10 ml . . . . .	24139	10.300	Ritmodan - 20 cps . . . . .	21894	3.260
Dolipirina - 10 cpr . . . . .	18770	10.310	Ritmodan - 30 cps . . . . .	21894	4.545
Emineurina - 20 cpr . . . . .	14417	1.935	Ritmodan - 40 cps 100 mg . . . . .	21894	5.840
Emineurina - fl 50 ml + fl 200 ml . . . . .	14417A	3.035	Rubiazol - soluz 50 ml . . . . .	05062	915
Entero Coli - os grat 120 g . . . . .	20361	1.480	Rufol - 20 cpr 0,10 g . . . . .	03398	885
			Spasmex - 20 cpr . . . . .	20851	1.480

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Spasmex - 6 sup . . . . .	20851A	1.160
Spasmex - im iv 10 f 4 ml . . . . .	21108	1.815
Staporos - im 6 fl + 6 f . . . . .	23619	4.950
Sterogyl - 10 os im 2 f 2 ml . . . . .	00205B1	950
Sterogyl - 15 alcool os 1 f 2 m . . . . .	00205	610
Sterogyl - 15 alcool os 3 f 2 m . . . . .	00205	1.070
Sterogyl - 15 c vit a os im 1 f 2 m . . . . .	00205A	835
Sterogyl - 15 c vit a os im 3 . . . . .	00205A	1.265
Sterogyl - 15 oleoso os im 3 . . . . .	00205B	1.235
Sterogyl - 15 oleoso os im f 2 m . . . . .	00205B	825
Tadenan - 15 cps 25 mg . . . . .	22578	3.015
Tadenan - 30 cps 25 mg . . . . .	22578	5.370
Tensimic - 30 cpr . . . . .	17910	2.130
Testoxyl - 25 2 f 1 ml . . . . .	022981	925
Testoxyl Perling - 20 cpr 10 mg . . . . .	02298B	1.110
Tetrazotyl - im aeros fl + f 3 ml . . . . .	15301	1.425
Tetrazotyl - orale 16 cps . . . . .	22257	1.355
Tetrazotyl - orale 32 cps . . . . .	22257	1.875
Tiopirene - 12 cpr . . . . .	16123	1.080
Tiopirene - 6 cpr . . . . .	16123	765
Tiopirene - ad 6 sup . . . . .	16123A	1.255
Tiopirene - bb 6 sup . . . . .	16123A1	1.020
Topicort composto - pom 15 g . . . . .	23349A	2.060
Topicort composto - pom 30 g . . . . .	23349A	3.405
Topicort - pom 15 g . . . . .	23349	2.005
Topicort - pom 30 g . . . . .	23349	3.300
Tridodilan - 20 conf . . . . .	20664A	1.955
Tridodilan - im 5 f + 5 f 5 ml . . . . .	20664	2.600
Tutomicina - 12 cpr 250 mg . . . . .	19391	1.700
Tutomicina - os grat 12 bust . . . . .	19391A	1.455
Uro Coli - 15 cpr 100 mg . . . . .	190611	1.030
Uro Coli - 30 cpr 50 mg . . . . .	19061	1.345
Vincadar - 10 f 1 ml . . . . .	22955A	3.925
Vincadar - 20 cpr . . . . .	22955	3.405
Vincadar - 30 cpr . . . . .	22955	4.750
Vincadar - 5 f 1 ml . . . . .	22955A	2.355
Vincadar - 20 cpr 20 mg . . . . .	229551	5.880
Vincadar - gtt 25 ml . . . . .	22955B	3.985

Ditta: WELLCOME

Actidil Idrocort. - crema 10 g . . . . .	21351	855
Actidil - 25 cpr divisibili . . . . .	18286	1.020
Actidil - crema 20 g . . . . .	18286B	950
Actidil - scir 150 ml . . . . .	18286A	1.405
Actifed composto - scir 60 ml . . . . .	21102	1.305
Actifed - 10 cpr divisibili . . . . .	18723	765
Actifed - 25 cpr divisibili . . . . .	18723	1.140
Actifed - 4 cpr divisibili . . . . .	18723	265
Actifed - scir 50 ml . . . . .	18723A	1.020
Actifed - scir 115 ml . . . . .	18723A	1.295
Alkeran - 25 cpr 5 mg . . . . .	212501	4.280
Almevax - monodose fl + f siring . . . . .	22800	7.060
Almevax - tridose fl + f siring . . . . .	22800	17.895
Cardilate - 50 cpr divisibili . . . . .	21457	1.315
Cașcara Sagrada Wellcome - 25 c . . . . .	05127	950
Cortisporin - pom 10 g . . . . .	15308	1.050
Emigril - 10 conf . . . . .	15316	1.315
Esbatal - 40 cpr divisibili . . . . .	20759	1.245
Eusaprim sospensione forte - 100 ml . . . . .	21977A1	3.075
Eusaprim AD - 20 cpr divisibili . . . . .	21977	2.885
Eusaprim BB - 20 cpr divisibili . . . . .	219771	1.335
Eusaprim BB - os sosp 100 ml . . . . .	21977A	2.140
Ferromyn B 50 conf . . . . .	15976	1.700

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Ferromyn B - elisir scir 120 ml . . . . .	15976A	1.355
Insulina globina Wellcome - 200 U 5 ml . . . . .	06002A	1.845
Insulina Wellcome - zn prot 400 U 10 ml . . . . .	06002B1	2.535
Insulina Wellcome - norm 200 U 5 ml . . . . .	060021	1.480
Insulina Wellcome - norm 400 U 10 ml . . . . .	060023	2.285
Insulina Wellcome - zn lenta 400 U 10 ml . . . . .	06002C	2.535
Insulina Wellcome - zn lenta 800 U 10 ml . . . . .	06002C1	4.220
Insulina Wellcome - zn prot 200 U 5 ml . . . . .	06002B	1.650
Insulina Wellcome - zn scmilen 800 U 10 ml . . . . .	06002D1	4.220
Insulina Wellcome - zn ultrie 800 U 10 ml . . . . .	06002E1	4.220
Kemadrin - 25 cpr 5 mg . . . . .	07758	960
Lanoxin - 30 cpr . . . . .	15724B	1.040
Lanoxin - bb scir 56 ml . . . . .	15724C	1.020
Lanoxin - im iv 6 f 2 ml 0,5 mg . . . . .	157241	1.415
Lanoxin - os sol alc 10 ml . . . . .	15724A	815
Leukeran - 25 cpr . . . . .	13036	1.245
Marzine - im 5 f 50 mg . . . . .	14554A	1.160
Marzine - 10 cpr 50 mg . . . . .	14554	695
Marzine - bb 10 sup 50 mg . . . . .	14554B1	1.050
Midarine - iv 10 ml 500 mg . . . . .	10308	835
Myleran - 100 cpr . . . . .	09376	1.550
Oftalmosporin - gtt oft 5 ml . . . . .	20654	1.050
Otosporin - gtt oto 10 ml . . . . .	20131	1.030
Physeptone - 25 cpr . . . . .	04594A	980
Physeptone - 100 f 1,1 ml . . . . .	04594	4.730
Physeptone - scir 500 ml . . . . .	04594B	2.315
Purinethol - 25 cpr . . . . .	10344	1.740
Rondoxyl - scir 114 ml . . . . .	10329	1.285
Syncurine - iv 10 f 2,5 ml . . . . .	07390	1.805
Tubarine - iniett fl f 5 ml 50 mg . . . . .	05911	2.945
Vasoxine - im iv 5 f 1 ml . . . . .	21169	1.275
Zyloric - 50 cpr 100 mg . . . . .	21259	2.630
Zyloric - 30 cpr 300 mg . . . . .	212591	4.230

(804)

## REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

## Scioglimento d'ufficio di sette società cooperative

Con deliberazione 14 gennaio 1981 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza dar luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

- 1) « Cooperativa "La Talpa" - Soc. coop. a r.l. - Trieste », costituita per rogito notaio D'Oro in data 14 luglio 1978, repertorio n. 285, reg. società n. 6756;
- 2) « Cooperativa edilizia tra ciechi di guerra di Gorizia - Soc. coop. a r.l. - Gorizia », costituita per rogito notaio Staf-fuzza, in data 3 maggio 1956, rep. n. 8321, reg. società n. 487;
- 3) « Cooperativa edilizia "Il Vascello" - Soc. coop. a r.l. - Udine », costituita per rogito notaio Faotto in data 20 novembre 1975, rep. n. 13658, reg. società n. 5858;
- 4) « Cooperativa per la costruzione, ricostruzione e riparazione Pica Gemona - Soc. coop. a r.l. - Gemona del Friuli », costituita per rogito notaio Caminiti in data 18 agosto 1976, rep. n. 347, reg. società n. 1077;
- 5) « Cooperativa agricola di Teor a r.l. - Teor », costituita per rogito notaio Rubini, rep. n. 93315, reg. società n. 3747;
- 6) « Latteria sociale di Rivignano - Soc. coop. a r.l. - Rivignano », costituita per rogito notaio Pirollo in data 5 aprile 1974, rep. n. 31574, reg. società n. 5356;
- 7) « Cooperativa Produttori Latte di Villotte - Soc. cooperativa a r.l. - Villotte di S. Quirino », costituita per rogito notaio Bevilacqua, rep. n. 18548, reg. società n. 2256.

(704)

# CONCORSI ED ESAMI

## CAMERA DEI DEPUTATI

**Diario delle prove scritte tecniche del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sedici posti di consigliere parlamentare della professionalità generale.**

Le prove scritte tecniche di resoconto sommario del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sedici posti di consigliere parlamentare della professionalità generale della Camera dei deputati, indetto con decreto del Presidente della Camera 3 di cembre 1980, n. 900, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 337 del 10 dicembre 1980, avranno luogo in Roma, nel giorno di domenica 22 marzo 1981, presso il palazzo Montecitorio.

I candidati che non abbiano ricevuto dalla commissione esaminatrice alcuna comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi alle ore 8 del giorno sopra indicato, muniti del documento legale di identità indicato nella domanda, presso gli ingressi di seguito elencati:

candidati il cui cognome inizi con le lettere da «A» a «G»: ingresso di piazza del Parlamento n. 24;

candidati il cui cognome inizi con le lettere da «H» a «R»: ingresso di piazza del Parlamento n. 25;

candidati il cui cognome inizi con le lettere da «S» a «Z»: ingresso di via di Campo Marzio n. 74.

Si avvertono i candidati che non sarà consentito l'accesso al palazzo con libri, borse o pacchi di qualunque tipo.

(796)

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Concorso pubblico, per esami, a duecento posti di consigliere amministrativo, categoria VII, raggruppamento A.**

### IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme, modificata ed integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente la elevazione del limite di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 325, contenente norme relative all'organizzazione dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 9 febbraio 1979, n. 49, contenente disposizioni concernenti il personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 101, concernente il nuovo ordinamento del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e relativo trattamento economico;

Visto il decreto ministeriale del 16 maggio 1980, con il quale, nell'ambito di ciascuna delle categorie professionali previste dalla legge 3 aprile 1979, n. 101, sono state individuate le qualifiche funzionali, definiti i relativi profili professionali e determinati i contingenti organici delle singole qualifiche funzionali del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 giugno 1980, n. 52380, con il quale è stata stabilita la corrispondenza fra le qualifiche funzionali individuate in applicazione della legge 3 aprile 1979, n. 101, e quelle previste dal precedente ordinamento;

Visto il decreto ministeriale n. 4132 dell'11 agosto 1980, con il quale sono state disciplinate le modalità di accesso alle singole qualifiche funzionali del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e dato atto che il presente decreto viene emanato tenendo conto dei benefici previsti dalla legge stessa in favore degli aventi diritto;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e 31 luglio 1978, n. 571, contenenti norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e tenuto conto dei posti da conferire nelle modalità di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica;

Riconosciuta la necessità di bandire un concorso pubblico per esami a complessivi duecento posti di consigliere amministrativo in prova della categoria VII, raggruppamento A, allo scopo di coprire il fabbisogno di personale nel relativo contingente presso gli uffici aventi sede nelle direzioni compartimentali delle poste e delle telecomunicazioni indicate nell'art. 1 del presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

*Bando di concorso*

E' bandito un concorso pubblico, per esami, per la nomina alla qualifica di consigliere amministrativo in prova, categoria VII, raggruppamento A, dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, per complessivi duecento posti da ripartire presso gli uffici aventi sede nelle seguenti direzioni compartimentali delle poste e telecomunicazioni:

Piemonte-Valle d'Aosta	25
Lombardia	39
Veneto	15
Friuli-Venezia Giulia	9
Trentino-Alto Adige	10
Liguria	19
Emilia-Romagna	23
Toscana	20
Marche-Umbria	14
Lazio	5
Abruzzo e Molise	10
Sardegna	11

Ai sensi dell'art. 7, primo comma, punto 7, lettera a), della legge 3 aprile 1979, n. 101, quaranta dei suddetti posti sono riservati in favore del personale della VI categoria che abbia compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, almeno quattro anni di anzianità di servizio nella stessa categoria VI, computando, ai fini del raggiungimento di detta anzianità, il servizio prestato nelle ex qualifiche di segretario principale (ex tab. VIII), dirigente di esercizio (ex tab. XI), perito principale (ex tab. XII), geometra principale (ex tab. XIII), direttore di ufficio locale di gruppo B o C (ex tab. XXII), salvo il disposto dell'art. 15 della legge n. 101.

Detta riserva opera con priorità assoluta rispetto ad altre riserve di posti eventualmente previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di persone.

I posti riservati che non siano ricoperti saranno conferiti agli altri candidati idonei.

Gli assunti dovranno essere applicati presso gli uffici delle direzioni compartimentali di cui al primo comma del presente articolo per almeno un quinquennio di effettivo servizio, durante il quale non potranno essere comandati, collocati fuori ruolo, distaccati o comunque applicati presso altri organi o amministrazioni, salvo che per frequentare i corsi di formazione o di perfezionamento professionale previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 2.

*Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del diploma di laurea rilasciato dalle facoltà di giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche e marittime, scienze

politiche, politiche sociali, politiche amministrative, scienze statistiche, scienze coloniali, lettere e filosofia, magistero; lauree in scienze economiche e bancarie, in scienze economiche, in sociologia, in economia politica, in economia aziendale e in scienze economiche e sociali.

Per il personale della VI categoria, di cui al secondo comma del precedente art. 1, ai sensi dell'art. 31 della legge 3 aprile 1979, n. 101, è sufficiente il diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

### Art. 3.

#### *Requisiti*

Per l'ammissione al concorso sono richiesti, oltre a quello indicato dal precedente art. 2, i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) buona condotta (all'accertamento di tale requisito provvede d'ufficio l'Amministrazione, ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 e 3 maggio 1957, n. 686);
- c) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso);
- d) godimento dei diritti politici (o non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso);
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) avere compiuto — alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande — l'età di 18 anni e non aver superato quella di anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

- a) del personale civile di ruolo dello Stato;
- b) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;
- c) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che in applicazione dei decreti legislativi del Capo Provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

### Art. 4.

#### *Inammissibilità*

Non possono partecipare al concorso, a norma dell'art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono, altresì, partecipare, a norma dell'art. 128, comma secondo, del citato testo unico, coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), dello stesso testo unico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che sono stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni.

### Art. 5.

#### *Presentazione delle domande da parte degli aspiranti esterni*

Le domande di ammissione al concorso da parte degli aspiranti esterni, redatte su carta bollata, in conformità dello schema esemplificativo di cui all'allegato B, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentate direttamente all'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale del personale - Divisione 1<sup>a</sup> - Sezione 1<sup>a</sup>, viale America - 00100 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Non è ammessa la presentazione delle domande ad altri organi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente decreto e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, oltre alla precisa indicazione del concorso:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

- b) il luogo e la data di nascita ed il preciso domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);

- c) il possesso della cittadinanza italiana. (Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

- d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) oppure la inesistenza di qualsiasi precedente penale;

- f) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo è stato conseguito;

- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- h) l'amministrazione statale dalla quale eventualmente dipendano, indicando la data di assunzione e la qualifica attuale, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

- l) di essere disposti, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle direzioni compartimentali di cui al precedente art. 1;

- m) se intendono effettuare la prova facoltativa di cui all'art. 10 del presente bando di concorso.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio, per i militari alle armi, il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

L'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi di partecipazioni imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande spedite o presentate dopo la scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo, né di quelle prive della sottoscrizione autografa da parte del candidato.

### Art. 6.

#### *Presentazione delle domande da parte degli aspiranti interni*

Le domande di ammissione al concorso da parte degli aspiranti interni, di cui al secondo comma del precedente art. 1, redatte su carta bollata, indirizzate alla Direzione centrale del personale - Divisione 1<sup>a</sup> - Sezione 1<sup>a</sup>, viale America - 00100 Roma dovranno essere presentate, entro e non oltre lo stesso termine di cui al precedente art. 5, all'ufficio di applicazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

- b) il luogo e la data di nascita;

- c) il numero di matricola;

- d) l'ufficio di applicazione;

- e) di appartenere alla VI categoria;

- f) la qualifica rivestita alla data di entrata in vigore della legge 3 aprile 1979, n. 101 (22 aprile 1979) e la data di promozione a detta qualifica;

- g) le eventuali note di demerito riportate nell'ultimo quadriennio, ovvero di non aver riportato alcuna nota di demerito;

- h) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito;

- i) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle direzioni compartimentali di cui al precedente art. 1;

- l) se intendono effettuare la prova facoltativa di cui all'art. 10 del presente bando di concorso.

Gli uffici, dopo aver apposto sulle domande il bollo a data indicante il giorno di presentazione, le proseguiranno temporaneamente all'organo competente a redigere apposito foglio



informativo contenente le notizie di cui alle lettere da a) ad h) del comma precedente. Detti organi, dopo aver corredato le domande con il suddetto foglio informativo, cureranno che le domande stesse vengano tempestivamente inoltrate al competente ufficio del Ministero.

Si osservano le disposizioni degli ultimi due commi del precedente art. 5.

#### Art. 7.

##### *Data dei requisiti*

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Entro la stessa data, come prescritto dal precedente art. 1, comma secondo, deve essere posseduto il requisito dell'anzianità di servizio che, oltre a requisito di ammissione al concorso, costituisce titolo di precedenza o di preferenza nella nomina.

Gli altri requisiti che costituiscono titolo di precedenza o di preferenza nella nomina, saranno presi in considerazione anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine suddetto, purché acquisiti entro il termine di cui al primo comma del seguente art. 12.

#### Art. 8.

##### *Esclusione dal concorso*

L'ammissione al concorso potrà essere negata, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti, con decreto motivato del Ministro.

#### Art. 9.

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice, da nominarsi con decreto ministeriale, sarà composta da un presidente, scelto tra i magistrati amministrativi o ordinari con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente, e da altri quattro membri, due dei quali docenti universitari delle materie su cui vertono le prove di esame e due funzionari dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica dirigenziale.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica non inferiore a vice dirigente amministrativo.

Alla commissione potrà essere aggregato, in qualità di membro aggiunto, un professore di lingua inglese di istituto di istruzione secondaria.

#### Art. 10.

##### *Programma - Votazione*

L'esame conterà di due prove scritte, di un colloquio e di una conversazione facoltativa in lingua inglese, in base al programma annesso al presente decreto (allegato A).

L'ordine di svolgimento delle prove scritte sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte, del punto ottenuto nel colloquio e di un decimo del punto ottenuto nella prova facoltativa di lingua inglese purché non inferiore a sei decimi.

#### Art. 11.

##### *Diario degli esami*

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 25 e 26 aprile 1981, alle ore otto, nella sede o nelle sedi da stabilirsi.

Almeno dieci giorni prima di quelli fissati per dette prove scritte, verrà affisso presso tutti gli uffici postali della Repubblica apposito manifesto indicante il preciso indirizzo degli edifici in cui saranno effettuate le prove stesse, in modo che

gli aspiranti al concorso possano prenderne visione diretta. Detto manifesto sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione diretta alla persona.

I candidati dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, alle ore otto dei giorni sopra indicati, per sostenere le prove scritte, nell'intesa che l'ammissione alle prove stesse ha luogo con riserva di accertamento del possesso, da parte di ciascun candidato, dei requisiti prescritti.

I candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio riceveranno comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Gli ammessi al concorso dovranno esibire, all'inizio di ciascuna prova di esame, uno dei seguenti documenti di identità personale non scaduta di validità:

- a) carta di identità;
- b) tessera ferroviaria personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione dello Stato;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta da bollo) munita della firma dell'aspirante, autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio;
- h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

#### Art. 12.

##### *Titoli preferenziali*

I concorrenti che abbiano superato il colloquio debbono inviare a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o presentare direttamente alla Direzione centrale del personale - Divisione 1<sup>a</sup> - Sezione 1<sup>a</sup>, viale America - 00100 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui abbiano sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che diano loro diritto, a norma delle vigenti disposizioni, a fruire della preferenza o della precedenza nella nomina, di cui alle seguenti lettere:

a) i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, in data non anteriore a tre mesi da quella in cui avranno sostenuto il predetto colloquio.

I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stesso certificato che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra;

b) gli ex combattenti e categorie assimilate ed i partigiani combattenti dovranno produrre copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare annotata delle eventuali benemerite di guerra, ovvero la prescritta dichiarazione integrativa;

c) i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra, i feriti di guerra, i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale per merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autenticata del relativo brevetto o del documento di concessione;

d) i reduci dalla prigionia dovranno produrre la copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero la prescritta attestazione di prigionia;

e) i reduci civili dalla deportazione o dall'internamento, compresi quelli per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre una attestazione del prefetto della provincia di residenza;

f) i profughi dai territori di confine, dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri, da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica mediante un'attestazione, rilasciata dal prefetto della provincia di residenza.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, o dalla Somalia, potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana; i profughi dall'Egitto, dall'Algeria, dalla Tunisia, da Tangeri e dagli altri Paesi africani, anche un'attestazione rilasciata dal Ministero degli affari esteri o dall'autorità consolare;

g) i mutilati ed invalidi di guerra o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione degli avvenimenti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive avonti fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati ed invalidi alto-atesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonché i mutilati ed invalidi della repubblica sociale italiana di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla autorità competente, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido e la categoria di pensione;

h) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti ovvero il mod. 69-ter rilasciato, secondo i casi, dall'amministrazione centrale al cui servizio l'aspirante ha contratto l'invalidità, o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (*Gazzetta Ufficiale* 8 aprile 1948, n. 83);

i) i mutilati ed invalidi civili dovranno produrre un certificato, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili ovvero una dichiarazione della commissione provinciale sanitaria per gli invalidi civili, con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;

l) i mutilati ed invalidi del lavoro dovranno produrre un certificato, attestante la loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro o un attestato dell'I.N.A.I.L., con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;

m) gli orfani di guerra o equiparati e gli orfani della lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni singole o collettive aventi fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, o per azioni di terrorismo politico nei territori soggetti a detto Stato, o per azioni di terrorismo nei territori delle ex colonie italiane, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della repubblica sociale italiana, gli orfani dei caduti alto-atesini che appartennero alle forze armate tedesche, di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonché i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato, rilasciato dall'autorità competente.

In tale categoria rientrano anche gli orfani di madre deceduta per fatto di guerra, ai sensi della legge 23 febbraio 1960, n. 92;

n) gli orfani dei caduti per servizio o equiparati produrranno una dichiarazione, rilasciata dall'amministrazione presso la quale il genitore prestava servizio;

o) gli orfani dei caduti sul lavoro o equiparati dovranno produrre un certificato, attestante la loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro ovvero una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

p) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra e delle altre categorie di mutilati ed invalidi indicati nella precedente lettera g) dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, del sindaco del comune di residenza, attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre o un attestato dell'autorità competente rilasciato a nome del genitore, indicante la categoria di pensione ovvero il decreto di concessione della pensione o la dichiarazione mod. 69, rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra a nome del genitore;

q) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione e la categoria, oppure il mod. 69-ter rilasciato a nome del genitore o il decreto di concessione della pensione;

r) i figli di mutilati ed invalidi del lavoro dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o

la madre sono mutilati ed invalidi del lavoro, ovvero apposita attestazione, rilasciata dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro o una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

s) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti indicati nelle precedenti lettere m), n), o) ovvero dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, nonché gli equiparati alle predette categorie, dovranno presentare un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza.

Le vedove non rimaritate dei caduti di guerra e degli altri caduti indicati nella precedente lettera m) potranno comprovare tale loro condizione anche mediante l'apposito mod. 331 rilasciato dalla direzione generale delle pensioni di guerra. Le vedove non rimaritate dei caduti per causa di servizio potranno comprovare tale loro condizione anche mediante una apposita dichiarazione, rilasciata dall'amministrazione presso la quale il coniuge caduto prestava servizio.

Le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro potranno comprovare tale loro condizione anche mediante un certificato della competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro ovvero una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

t) i concorrenti che abbiano prestato lodevole servizio di ruolo delle amministrazioni dello Stato, compresa l'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre copia integrale dello stato matricolare rilasciato dalla amministrazione competente;

u) i concorrenti che abbiano prestato lodevole servizio non di ruolo nelle amministrazioni dello Stato, compresa l'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre un certificato, rilasciato dall'amministrazione competente, dal quale risultino la data di inizio, la durata e la natura del servizio stesso;

v) i dipendenti pubblici che abbiano frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, dovranno produrre un certificato, rilasciato dalle competenti amministrazioni;

z) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme o rafferme dovranno produrre copia del foglio matricolare.

Gli invalidi di guerra, gli invalidi civili di guerra, i profughi, gli invalidi per servizio, gli invalidi del lavoro, gli invalidi civili, gli orfani e le vedove di guerra, per fatto di guerra, per servizio o del lavoro, che siano disoccupati, potranno produrre, in luogo dei documenti di cui alle precedenti lettere f), g), h), i), l), m), n) ed o), un certificato, rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante l'iscrizione nell'apposito elenco istituito ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

I congiunti dei caduti di cui alle precedenti lettere m), n) ed o) ed i figli degli invalidi di cui alle lettere g), h) ed l) dovranno — ove occorra — integrare il documento prodotto con un certificato del sindaco dal quale risulti il rapporto di parentela che intercorre tra il concorrente ed il caduto o l'invalido cui il documento stesso si riferisce.

I candidati hanno l'obbligo di presentare i documenti sopra elencati redatti con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne la autenticità.

In caso di presentazione diretta, i candidati, al fine di consentire il riscontro dei documenti prodotti, dovranno allegare una distinta, in duplice copia, dei documenti stessi.

L'ufficio accettante, dopo aver apposto su ciascun documento il bollo indicante il giorno di presentazione, restituirà al candidato una delle distinte con il bollo a data a titolo di ricevuta.

Non si terrà conto dei documenti spediti o presentati dopo la scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo né dei documenti non conformi alle disposizioni di cui sopra.

#### Art. 13.

##### *Graduatoria di merito - Riserva dei posti Decretazione dei vincitori*

La graduatoria generale di merito dei concorrenti idonei verrà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi (stabilito a norma dell'ultimo comma del precedente art. 10).

La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei saranno formate con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti oltre a quelle di cui all'art. 1 del presente decreto.

A parità di voto saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5, commi quarto e quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei saranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

#### Art. 14.

##### *Documentazione di rito*

I concorrenti inclusi nella graduatoria dei vincitori, nonché quelli utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, saranno invitati con lettera raccomandata ad inviare (con le stesse modalità previste dal precedente art. 12) all'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale del personale - Divisione 1<sup>a</sup> - Sezione 1<sup>a</sup>, viale America - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricevimento della raccomandata, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

##### 1) diploma originale del titolo di studio.

In luogo del predetto diploma i candidati potranno produrre copia di esso, su carta da bollo, autenticata dal notaio o dai pubblici ufficiali di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora l'istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, è consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta da bollo, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti, ovvero copia autentica di esso.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso;

2) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine (non è ammessa la presentazione del certificato di nascita).

Se il candidato è nato all'estero, tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, il candidato nato all'estero dovrà produrre il certificato rilasciato dalla competente autorità consolare.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio, trasmettendo i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi quali titoli preferenziali;

3) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza o di origine o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici (ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso);

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica competente. (Non è ammessa la presentazione del certificato penale);

6) certificato, su carta da bollo, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico condotto, dal quale risultino le generalità complete del candidato, che questi è di sana e robusta costituzione fisica e che è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

Nel certificato il medico deve dichiarare la sua qualità; non sono ammessi certificati rilasciati da altri medici.

Nel caso che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Per i mutilati ed invalidi di guerra e categorie assimilate, per i mutilati ed invalidi per servizio, per i mutilati ed invalidi civili e per i mutilati ed invalidi del lavoro, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del

grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

Anche nel suddetto certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario;

##### 7) documento militare:

I) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), su carta da bollo, rilasciati dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

II) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare su carta da bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina): certificato di esito di leva, su carta da bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

III) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto;

IV) per i candidati che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva:

a) se assegnati alle liste di leva terrestre: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco;

b) se assegnati alle liste di leva marittima: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto.

I documenti indicati nei numeri 3), 4), 5), 6) debbono essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella di ricevimento dell'invito alla presentazione dei documenti stessi.

I candidati hanno l'obbligo di presentare i documenti redatti con la osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne l'autenticità.

Peraltro i concorrenti dichiarati indigeni dalla competente autorità possono produrre i documenti in carta libera, purché da ciascun documento risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza o del sindaco.

La mancata o tardiva presentazione anche di un solo documento comporta la decadenza dal diritto alla nomina.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), riportate su ciascun documento, nonché ad accertare se tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti nel presente bando.

#### Art. 15.

##### *Documentazioni di rito ridotte*

I concorrenti che appartengano al personale civile di ruolo delle amministrazioni dello Stato, compresi quelli della Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre, sempre entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricevimento del relativo invito, soltanto i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del pre-

cedente art. 14 e la copia integrale dello stato matricolare civile, rilasciata in bollo dall'amministrazione di appartenenza, qualora non l'abbiano già trasmesso quale titolo preferenziale.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa (ufficiali in servizio di prima nomina, sottufficiali e militari di truppa) e quelli in servizio di polizia, quali appartenenti ai Corpi delle guardie di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia e dell'Arma dei carabinieri, dovranno presentare, nel ripetuto termine di giorni quindici, soltanto i seguenti documenti:

- 1) diploma originale del titolo di studio;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) certificato su carta da bollo, rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro appartenenza al corpo stesso e la loro idoneità fisica a coprire il posto cui aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue, previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

I concorrenti che appartengono al personale civile non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, compresi quelli alle dirette dipendenze dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre per intero la documentazione di cui al precedente art. 14.

Anche le suddette documentazioni ridotte debbono essere prodotte, a pena di decadenza, nella forma, nei modi e nei termini di cui al precedente art. 14.

#### Art. 16.

##### Periodo di prova

I vincitori e gli idonei che, entro il termine perentorio di cui all'art. 14 abbiano documentato di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando, saranno nominati in prova, per un periodo non inferiore a sei mesi, con le competenze iniziali spettanti per legge e assegnati presso gli uffici aventi sede nelle circoscrizioni delle direzioni compartimentali di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 12 gennaio 1981

Il Ministro: DI GIESI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1981  
Registro n. 3. Poste, foglio n. 397

#### PROGRAMMA D'ESAME

##### PROVE SCRITTE

Diritto amministrativo e costituzionale.  
Diritto civile e commerciale.

##### COLLOQUIO

(oltre le materie oggetto delle prove scritte)

- 1) Diritto finanziario;
- 2) Diritto penale: Istituti generali - Delitti contro la pubblica amministrazione - Delitti contro la fede pubblica - Delitti contro il patrimonio.
- 3) Contabilità di Stato.
- 4) Legislazione postale e delle telecomunicazioni. Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.
- 5) Diritto comunitario.
- 6) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

N.B. — L'ordine di svolgimento delle prove scritte sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

##### PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA ESTERA

La prova di lingua estera consisterà in una conversazione in lingua inglese su argomento di normale generale conoscenza.

N.B. — A tale prova saranno ammessi i candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso.

#### ALLEGATO B

Schema di domanda  
(da redigere su carta bollata)

All'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale del personale - Divisione 1<sup>a</sup> - Sezione 1<sup>a</sup> - Viale America - 00100 ROMA

Dati da redigere a macchina o in stampatello

(cognome e nome) (1)  
(luogo di nascita) (data di nascita)  
(indirizzo: via/piazza, numero civico)  
(c.a.p. - comune di residenza - provincia)  
(indicare se coniugato o non) (figli n. . .)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a duecento posti per la nomina alla qualifica di consigliere amministrativo in prova nella VII categoria, raggruppamento A, dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età perché . . . . . (2).

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (3);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (4);
- d) di essere in possesso del prescritto titolo di studio e precisamente . . . . . in data . . . . . ; conseguito presso . . . . . (5);
- e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . . . . (5);
- f) di essere disposto in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle direzioni compartimentali di cui all'art. 1 del bando;
- g) di non aver prestato servizio presso amministrazioni statali ovvero di prestare servizio presso l'Amministrazione . . . . . con la qualifica di . . . . . presso la quale è stato assunto il . . . . . ovvero di aver prestato servizio presso l'Amministrazione . . . . . con la qualifica di . . . . . dal . . . . . al . . . . . (precisare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego o di lavoro);
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (6) e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) di voler sostenere la prova facoltativa di cui all'art. 10 del bando di concorso.

Data . . . . .

Firma . . . . . (7)

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito.

(2) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età, siano in possesso di uno o più requisiti che danno titolo alla elevazione del suddetto limite di età.

(3) In caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

(4) In caso contrario le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.



(5) Secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; di essere attualmente in servizio militare presso il . . . ; di non aver prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . ovvero perché riformato o rivedibile o perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva.

(6) In caso contrario indicare le cause della destinazione o della dispensa.

(7) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata; per i dipendenti statali, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

N.B. — Le generalità dell'aspirante al concorso (cognome, nome, comune e provincia di nascita, data di nascita) e la residenza (via o piazza, numero civico, codice di avviamento postale, comune e provincia) debbono essere riportate nell'ordine indicato nello schema di domanda.

(761)

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Aumento, da settantasei a centosettantasette, del numero dei posti del concorso a ufficiale nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane.**

I posti di ufficiale nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane, messi a concorso con decreto ministeriale 20 novembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 18 gennaio 1980, sono stati elevati da settantasei a centosettantasette con decreto ministeriale 9 luglio 1980, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1981, registro n. 3 Finanze, foglio n. 266 e ripartiti fra le regioni sotto indicate nel modo seguente:

Emilia-Romagna . . . . .	n. 8
Friuli-Venezia Giulia . . . . .	» 34
Liguria . . . . .	» 25
Lombardia . . . . .	» 49
Piemonte . . . . .	» 28
Sardegna . . . . .	» 17
Toscana . . . . .	» 8
Veneto . . . . .	» 8

(822)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**Diario della prova scritta del concorso, per esami, a undici posti di assistente nel ruolo della carriera esecutiva del Corpo delle miniere.**

La prova scritta del concorso, per esami, a undici posti di assistente in prova nel ruolo della carriera esecutiva del Corpo delle miniere, indetto con decreto ministeriale 6 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 3 luglio 1980, è fissata per il giorno 31 marzo 1981, con inizio alle ore 8,30, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4 Roma.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, saranno tenuti a presentarsi nella predetta sede muniti di un valido documento di riconoscimento.

Tuttavia, ai candidati medesimi verrà data comunicazione di quanto sopra con lettera raccomandata, come previsto dall'art. 6, comma secondo, del bando di concorso in parola.

(823)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione dell'istituto sperimentale per la enologia di Asti.**

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 1 del 14 gennaio 1981 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria - carriera direttiva scientifica, per la direzione dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

(764)

## AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

**Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva.**

### L'AVVOCATO GENERALE

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, contenente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155, art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 aprile 1964, n. 284;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, nonché la legge 13 agosto 1979, n. 374, e successive disposizioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1974, con il quale sono stati fissati i nuovi programmi di esame per i concorsi di ammissione nelle carriere di concetto ed esecutive dell'Avvocatura dello Stato;

Considerato che nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato sono attualmente disponibili quattro posti da conferire mediante pubblico concorso;

Dato atto che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati a particolari categorie di aventi diritto tra cui quella prevista dall'articolo 26-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, inserita con legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Essere forniti di diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore.

B) Avere compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, l'età di anni 18 e non superata quella di 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo in servizio nell'Amministrazione statale;

b) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

C) Essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso, qualora non abbiano raggiunto la maggiore età, in alcuna delle cause che ne impediscono il possesso.

E) Avere sempre tenuto buona condotta civile e morale;

F) Avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

G) Avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né possono parteciparvi a norma dell'art. 128, secondo comma, del citato testo unico coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), dello stesso testo unico, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in ogni momento, con decreto motivato dall'Avvocato generale dello Stato, ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

#### Art. 3.

Le domande di ammissione indirizzate all'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale, redatte su carta da bollo e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di arrivo delle domande è stabilito dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale dello Stato.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato al concorso.

Nelle domande di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal primo comma della lettera B), del precedente art. 2, dovranno indicare, al fine della ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

l) il domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o della mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa o incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui sopra, o nelle quali la firma degli aspiranti non risulti autenticata o vistata a norma del precedente settimo comma.

#### Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla segreteria generale dell'Avvocatura dello Stato entro il termine perentorio di venti giorni, dalla ricezione dell'invito dell'amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nella nomina, in base alle vigenti disposizioni.

#### Art. 5.

La graduatoria generale di merito verrà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. A parità di punti saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno approvate con decreto dell'Avvocato generale dello Stato sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Esse verranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

#### Art. 6.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dei vincitori saranno invitati a far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato nel termine perentorio di trenta giorni, a pena di decadenza, i seguenti documenti, in carta da bollo:

a) estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, abbia compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo.

I concorrenti, i quali pur avendo superato il trentacinquesimo anno di età abbiano titolo all'ammissione all'impiego, dovranno produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti necessari ove non abbiano già prodotto detti documenti al fine della precedenza o preferenza a termine del precedente art. 4;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) diploma originale del titolo di studio o copia autentica, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

f) certificato di un medico provinciale o di un medico militare, ovvero dell'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando nonchè l'eseguito accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'Avvocato generale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

g) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

h) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo triennio, rilasciato dall'amministrazione dalla quale l'aspirante dipende; tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica amministrazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) ed f) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito dell'amministrazione, di cui al primo comma.

I certificati di cui alle lettere b) e c) dovranno attestare altresì il possesso della cittadinanza italiana e il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere e), f) e h).

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri.

#### Art. 7.

L'esame è costituito da una prova scritta, da una prova pratica di dattilografia e da un colloquio.

La prova scritta consiste in un componimento di italiano.

La prova pratica consiste nella scritturazione a macchina di almeno due facciate di carta uso bollo sotto dettatura.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

- diritti e doveri dell'impiegato;
- nozioni generali sull'ordinamento costituzionale ed amministrativo dello Stato;
- nozioni elementari di statistica e dei servizi di archivio.

Sono ammessi alla prova pratica ed al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno sette decimi nella prova scritta. La prova pratica di dattilografia ed il colloquio non si intendono superati se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi in ognuno di essi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova di dattilografia e nel colloquio.

Con apposito avviso, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 marzo 1981, saranno resi noti il luogo, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, nell'ora, nel giorno e presso la sede indicata per sostenere la prova scritta.

La prova pratica di dattilografia ed il colloquio avranno luogo in Roma nei giorni ed ore che saranno indicati dalla commissione esaminatrice e che verranno comunicati tempestivamente ai singoli candidati ammessi a sostenerli.

I candidati dovranno presentarsi agli esami, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- 1) fotografia recente, applicata su foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante apposta su di essa autenticata dal sindaco o da un notaio;
- 2) carta di identità;
- 3) porto d'armi;
- 4) tessera postale;
- 5) passaporto;
- 6) patente automobilistica;
- 7) libretto ferroviario personale ovvero un documento fornito di fotografia, se il candidato è dipendente statale o in servizio militare.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento degli esami saranno osservate le disposizioni di cui al testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e dei decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

#### Art. 8.

La commissione esaminatrice si compone:

- 1) da un avvocato dello Stato alla seconda classe di stipendio, con funzioni di presidente;
- 2) di un avvocato dello Stato alla prima classe di stipendio o di un procuratore dello Stato, membro;
- 3) di un insegnante di ruolo di materie letterarie di istituto medio, membro.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un impiegato della carriera di concetto dell'Avvocatura dello Stato.

Per la prova di dattilografia può essere aggregato alla commissione un membro aggiunto, con voto consultivo.

I componenti della commissione, il segretario ed eventualmente il membro aggiunto saranno nominati dall'Avvocato generale dello Stato con decreto da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### Art. 9.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati coadiutori in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, in cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

#### Art. 10.

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera di appartenenza (parametro 120) oltre le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

#### Art. 11.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e, a norma degli articoli 3 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del personale, degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 26 maggio 1980

L'avvocato generale: MANZARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1981  
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 34

Decreto modificato con decreto dell'avvocato generale dello Stato 22 ottobre 1980, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1981, registro n. 1, foglio n. 35, che ha determinato i posti da conferire mediante concorso nel suddetto numero di quattro, e con decreto dell'avvocato generale dello Stato 4 febbraio 1981, che ha fissato alla suddetta data del 30 marzo 1981 la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo alle prove scritte.

Schema di domanda da redigersi  
(su carta da bollo possibilmente dattiloscritta)

All'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale - Via dei Portoghesi, 12 - ROMA

..1.. sottoscritt... residente (oppure docimiliat...) a . . .  
(provincia di . . . ) via . . . n. . . chiede di essere  
ammess... al concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore  
in prova nel ruolo del personale dell'Avvocatura dello Stato,  
indetto con decreto dell'Avvocato generale dello Stato in data  
26 maggio 1980.

Dichiara sotto la sua responsabilità:

- a) è nat... a . . . il giorno . . . mese . . . anno . . .  
e che avendo superato il trentacinquesimo anno di età, ha  
diritto alla elevazione di tale limite di età essendo in possesso  
del seguente titolo . . . (1);  
b) è cittadino italiano;  
c) è iscritt... nelle liste elettorali di . . . oppure (2);  
d) non ha riportato condanne penali, oppure ha riportato  
le seguenti condanne penali . . . (3);  
e) è in possesso del seguente titolo di studio . . .  
f) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la  
seguente . . . (4);  
g) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche ammi-  
nistrazioni . . . (5);  
h) è dispost... in caso di nomina, a raggiungere la sede  
che gli sarà assegnata.

Data, . . . . . Firma . . . (6)

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni . . .  
. . . c.a.p. . . . telefono . . .  
Visto si autentica la firma del sig. . . . .

(1) Indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione  
del limite di età prescritto di anni 35.

(2) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di can-  
cellazione dalle medesime, indicarne i motivi.

(3) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per  
esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la  
riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento e l'auto-  
rità che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventual-  
mente pendenti.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanente-  
mente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno  
indicare l'infermità e l'imperfezione che ha dato luogo a tale  
giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause di  
risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire l'auten-  
tica da parte del notaio o del segretario comunale, ovvero il  
visto del capo dell'ufficio, preceduto, quest'ultimo, dalla indica-  
zione dell'amministrazione o dell'ente presso il quale il candi-  
dato presta servizio, nonché la qualifica rivestita dal candidato  
medesimo.

(797)

## UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PARMA

Revoca del concorso a posti di veterinario addetto ai  
servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria va-  
canti nel comune di Parma.

Il veterinario provinciale di Parma informa che è stato  
revocato il pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti  
di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione  
veterinaria vacanti nel comune di Parma già indetto con decreto  
6 febbraio 1978, n. 63.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti direttamente  
al predetto Ufficio.

(733)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10 Roma, e presso le Librerie Concessionarie speciali sopra indicate

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100810390)